

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 8 LUGLIO 2003

N. 76

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

**Atti di Organi monocratici regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 aprile 2003, n. 98

**Realizzazione di un parco eolico - Comune di Castelnuovo della Daunia - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

Pag. 7780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 aprile 2003, n.100

**L. 26.10.95 n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.**

Pag. 7782

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n 112

**Realizzazione di una residenza estiva per portatori di handicap in località S. Maria di Merino - Comune di Vieste - Prop. Sig.ra Azzarone Angela. Procedura di V.I.A.**

Pag. 7784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n 113

**Procedure di V.I.A. - Ditta Donato Coricciati srl di Martano LE - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per coltivazione e recupero ambientale di cava. Loc. "Barrini" - Martano (Le).**

Pag. 7785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n. 114

**L. 26.10.95 n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.**

Pag. 7787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n. 115

**Realizzazione di un parco eolico da 20 Mwe nel comune di Martignano (Le) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

Pag. 7788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 maggio 2003, n. 133

**Lavori di protezione del litorale in corrispondenza del Distaccamento Straordinario Aeronautico di Bari-S. Spirito - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

Pag. 7790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 maggio 2003, n. 135

**Procedure di V.I.A. - Ditta Sacco Salvatore di S. Vito dei N. -Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per apertura di cava - Loc. "Mascava" agro di Brindisi.**

Pag. 7791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 maggio 2003, n. 136

**Procedure di V.I.A. - Ditta CAVED srl di Mesagne - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per ampliamento di cava. Loc. "Mascava" agro di Brindisi.**

Pag. 7794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 maggio 2003, n. 137

**Procedure di V.I.A. - Ditta Celino Antonio di S. Vito dei Normanni BR - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per ampliamento in approfondimento di cava- Loc. "Formica" - agro di Brindisi.**

Pag. 7796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 maggio 2003, n. 141

**Realizzazione del metanodotto di collegamento fra i Comuni di Cagnano Varano - Carpino - Ischitella - Vico del Gargano e Vieste (Fg) - Prop. Pitta Costruzioni s.p.a. - Procedura di V.I.A.**

Pag. 7798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 28 maggio 2003, n. 151

**Procedure di V.I.A. - Ditta Longo Cava sas di Poggiardo LE - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale progetto di variante e ampliamento attività estrattiva - cava - Loc. "Casalicchio" - Santa Cesarea T. (Le).**

Pag. 7800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 maggio 2003, n. 153

**Procedure di V.I.A. - Ditta EDILCAVE srl di Ginosa Ta - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per apertura cava. Loc. "Casone Rita"- agro di Ginosa.**

Pag. 7802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n. 63

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Riparto fondi Cap. 784030 del bilancio 2003 - Residui di stanziamento 2001 - Impegno di spesa.**

Pag. 7804

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 aprile 2003, n. 90

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Massafra - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione progetto denominato "Centro Età Evolutiva".**

Pag. 7806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 aprile 2003, n. 91

**D.P.R. 361 del 10.2.2000 - Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato della Fondazione "Di Summa -Semeraro Onlus" con sede in Francavilla Fontana (Br).**

Pag. 7807

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 aprile 2003, n. 92

**L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Opera Pia "Di Venere" con sede in Carbonara di Bari. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

Pag. 7809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 28 aprile 2003, n. 93

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Acquaviva delle Fonti - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione progetto denominato "La Valorizzazione Del Bambino - Persona - Cittadino....in Acquaviva".**

Pag. 7810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 12 maggio 2003, n. 95

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Andria - Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Una Città in Gioco". Esercizio finanziario 2003. Cap. 786000. Residui di stanziamento 2001.**

Pag. 7811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 27 maggio 2003, n. 125

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Finanziamento dei progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 337 del 16 ottobre 2002. Provincia di Bari. Esercizio finanziario 2003 - Residui.**

Pag. 7813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 27 maggio 2003, n. 126

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - finanziamento dei progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 331 del 11 ottobre 2002. Provincia di Brindisi. Esercizio finanziario 2003 - Residui.**

Pag. 7820

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 4 giugno 2003, n. 137

**L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Asilo Infantile "Francesca Massa" con sede in Lecce. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

Pag. 7824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 9 giugno 2003, n. 142

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge**

**5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Finanziamento dei progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 338 del 16 ottobre 2002. Provincia di Foggia. Esercizio finanziario 2003 - Residui.**

Pag. 7825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 giugno 2003, n. 147

**L.R. 28.11.1983, n. 20 - art. 6 - IPAB Ospedale della Misericordia "Miraglia" con sede in Ischitella. Estinzione.**

Pag. 7829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 giugno 2003, n. 148

**L.R. 28.11.1983, n. 20 - art. 6 - IPAB Asilo Infantile "G. Greco" con sede in San Vito dei Normanni. Estinzione.**

Pag. 7830

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 aprile 2003, n. 98

**Realizzazione di un parco eolico - Comune di Castelnuovo della Daunia - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

L'anno 2003 addì 09 del mese di Aprile in Modugno presso il Settore Ecologia, il

## DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 9343 del 30.10.2002, la World Wide Wind Energy S r.l. trasmetteva la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per un parco eolico in località Castelnuovo della Daunia (Fg) da parte della World Wide Wind Energy S.r.l. - L.go Imbriani, 24 - Castelnuovo della Daunia (Fg) -;
- con nota prot n. 9439 del 31.10.2002, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n 11/2001);
- con nota acquisita al prot. n 276 del 20 01 2003, la società proponente trasmetteva copia della comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune di Castelnuovo della Daunia e copia della nota tecnica del Comune, prot. n 1588 in data 29.04.2002, dalla quale si evinceva che, con delibera di C.C. n 13 del 13.03.2002, l'amministrazione comunale aveva espresso parere favorevole alla costruzione del parco eolico;
- con nota prot. n. 333 del 23.01.2003, il Settore

Ecologia invitava l'amministrazione comunale interessata a trasmettere l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art 16, comma 3, L.R. n 11/2001 e a comunicare eventuali osservazioni in merito all'opera in oggetto;

- con nota acquisita al prot. n 720 dell'01.02.2003, veniva trasmessa l'attestazione del Comune di Castelnuovo della Daunia rilevante l'affissione, dal 20.11.2002 al 20.12.2002, dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto. Con la stessa nota si comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
  - che vengano garantiti l'effettivo impegno della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di strade interpoderali esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati, utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta dell'ENEL;
  - che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in Siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
  - che vengano realizzati i previsti interventi di rinaturazione nella zona di rispetto (lungo le strade di accesso) e nelle aree limitrofe per ricostituire lembi di pascolo e aree boschive, esclusivamente con vegetazione autoctona di pregio, al fine di garantire una adeguata area per il rifugio dei piccoli mammiferi;
  - che venga assicurata la presenza e/o salvaguardia dei corridoi ecologici esistenti per la teriofauna e per l'avifauna;
  - che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
  - che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro

ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi, ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;

- che venga assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti", in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### *DETERMINA*

di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) proposto dalla World Wide Wind Energy S.r.l - L.go Imbriani, 24 - Castelnuovo della Daunia (Fg), escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

- che vengano garantiti l'effettivo impegno della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di strade interpoderali esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati, utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto inter-

rato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta dell'ENEL;

- che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
  - che vengano realizzati i previsti interventi di rinaturazione nella zona di rispetto (lungo le strade di accesso) e nelle aree limitrofe per ricostituire lembi di pascolo e aree boschive, esclusivamente con vegetazione autoctona di pregio, al fine di garantire una adeguata area per il rifugio dei piccoli mammiferi;
  - che venga assicurata la presenza e/o salvaguardia dei corridoi ecologici esistenti per la teriofauna e per l'avifauna;
  - che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
  - che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi, ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;
  - che venga assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti", in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

#### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 aprile 2003, n.100

#### **L. 26.10.95 n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.**

L'anno 2003 addì 11 del mese di aprile in Modugno - Via delle Magnolie n°6/8 - Zona Industriale, presso il Settore Ecologia, il

#### **DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore, ha adottato il seguente provvedimento.

- La legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 istituisce all'art.2, comma 7, la figura del "tecnico competente" in acustica e stabilisce che l'attività definita al comma 6 dello stesso articolo, "può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario".
- Il citato comma 6 dell'art. 2 definisce tecnico competente "la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo. Il tecnico competente

deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico". I successivi commi 8 e 9 dispongono, che le "attività di cui al comma 6 possono essere svolte altresì da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell'acustica ambientale, alla data di entrata in vigore della presente legge e successive modifiche ed integrazioni. I soggetti che effettuano i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo".

- La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1126 del 27.3.96, esecutiva, ha recepito "le indicazioni generali applicative dell'art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.1.96" con le quali sono state stabilite le modalità di presentazione e di valutazione delle domande e la documentazione da allegare alle stesse. Nella citata deliberazione è anche stabilito che le domande dovranno essere valutate da apposita Commissione interna costituita da esperti in materia di acustica ambientale.
- Visto il DPCM 31/3/98, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6,7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n°447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- L'esame delle domande presentate in tal senso è effettuato con l'ausilio di una Commissione interna di tecnici, funzionari dell'Ufficio Inquinamento Atmosferico ed Acustico ed esperti in materia di acustica ambientale.

La predetta Commissione, ha accertato nella riunione del 09/04/2003 il possesso dei requisiti prescritti per i seguenti tecnici:



N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Pr ov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	BIANCHI	ANTONIO	01/06/1965	BARI	BA	CELLAMARE	VIA DI VAGNO 9	BA
2	BONASIA	FRANCESCO PAOLO	15/08/1971	BARI	BA	BITONTO	VIA QUINTO ORAZIO FLACCO N°35	BA
3	BOTTALICO	MASSIMILIANO	01/07/1970	MANFREDONIA	FG	MANFREDONIA	VIA CANNE N°32/B1	FG
4	CASINO	DOMENICO	07/01/1967	LECCE	LE	TAVIANO	VIA A. VOLTA N°7	LE
5	CINQUE PALMI	COSIMO	06/11/1973	BISCEGLIE	BA	BARLETTA	VIA F. D'ARAGONA N°177	BA
6	D'AMICO	MASSIMO POMPEO	19/06/1967	SAN SEVERO	FG	SAN SEVERO	VIA MIROBALLO N°27	FG
7	PALMIERI	CRISTOFARO	31/03/1969	BURNABY B.C. (CANADA)	CD N	LATERZA	VIA SANTERAMO N°3	TA
8	STEFANAZZI	FRANCESCO	12/10/1955	LECCE	LE	LECCE	VIA PO N°5	LE
9	VERGALLO	CARMELO	16/07/1969	LECCE	LE	LECCE	VIA GIOTTO N°22	LE

Adempimenti Contabili:

- Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 28/01;

Pertanto,

- viste le risultanze istruttorie,

#### IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7,

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/11/98 con la quale sono state emanate direttive

per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98,

#### DETERMINA

- sulla base della normativa che precede ed ai sensi della normativa innanzi citata, l'iscrizione nell'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale dei sottoelencati nominativi, ai sensi della legge quadro n.447 del 26.10.95:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Pr ov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	BIANCHI	ANTONIO	01/06/1965	BARI	BA	CELLAMARE	VIA DI VAGNO 9	BA
2	BONASIA	FRANCESCO PAOLO	15/08/1971	BARI	BA	BITONTO	VIA QUINTO ORAZIO FLACCO N°35	BA
3	BOTTALICO	MASSIMILIANO	01/07/1970	MANFREDONIA	FG	MANFREDONIA	VIA CANNE N°32/B1	FG
4	CASINO	DOMENICO	07/01/1967	LECCE	LE	TAVIANO	VIA A. VOLTA N°7	LE
5	CINQUE PALMI	COSIMO	06/11/1973	BISCEGLIE	BA	BARLETTA	VIA F. D'ARAGONA N°177	BA
6	D'AMICO	MASSIMO POMPEO	19/06/1967	SAN SEVERO	FG	SAN SEVERO	VIA MIROBALLO N°27	FG
7	PALMIERI	CRISTOFARO	31/03/1969	BURNABY B.C. (CANADA)	CD N	LATERZA	VIA SANTERAMO N°3	TA
8	STEFANAZZI	FRANCESCO	12/10/1955	LECCE	LE	LECCE	VIA PO N°5	LE
9	VERGALLO	CARMELO	16/07/1969	LECCE	LE	LECCE	VIA GIOTTO N°22	LE

- il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul BURP.

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 28/01.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente e copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n. 112

**Realizzazione di una residenza estiva per portatori di handicap in località S. Maria di Merino - Comune di Vieste - Prop. Sig.ra Azzarone Angela. Procedura di V.I.A.**

L'anno 2003 addì 09 del mese di maggio in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5072 del 12.07.2002 la Sig.ra Azzarone Angela, tramite l'Arch. Maria Pecorelli - Piazza Garibaldi, 8 - Vieste (Fg) - ha presentato, ai sensi dell'art. 4, L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione di una residenza estiva per portatori di handicap in località S. Maria di Merino, nel comune di Vieste;
  - con nota prot. n. 6038 del 15.07.2002,- il Settore Ecologia richiedeva al proponente copia delle pubblicazioni di cui all'art. 11, comma 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni interessate (Comune di Vieste, Provincia di Foggia ed Ente Parco Nazionale del Gargano) ad esprimere il parere ai sensi dell'art. 11, comma 4, L.R. n. 11/2001;
  - con nota acquisita al prot. n. 8081 del 19.09.2002, il proponente comunicava di aver depositato presso gli enti interessati gli elaborati concernenti l'intervento in oggetto e di aver provveduto alle pubblicazioni sopra specificate;
  - con nota prot. n. 9436 del 31.10.2002, il Settore Ecologia invitava il proponente a trasmettere le copie delle pubblicazioni dell'annuncio di avvenuto deposito e, con successiva, prot. n. 9437 del 31.10.2002, sollecitava i pareri delle amministrazioni interessate;
  - con nota acquisita al prot. n. 771 dell'01.02.2003, il Comune di Vieste esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;
  - con nota acquisita al prot. n. 1534 dell'08.02.2003, il proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni avvenute sul BURP n. 107 del 22.08.2002, sul quotidiano nazionale "Italia Oggi" e sul quotidiano locale "Paese Nuovo", entrambi del 22.08.2002;
  - con nota pervenuta il 12.03.2003, il Parco Nazionale del Gargano esprimeva parere favorevole di massima al progetto in questione;
  - con nota acquisita al prot. n. 2648 del 18.03.2003, la Provincia di Foggia esprimeva parere favorevole alla realizzazione della residenza estiva per portatori di handicap;
  - il Comitato Reg.le V.I.A., nella seduta del 03.04.2003, esaminati gli atti concernenti la realizzazione dell'intervento in oggetto, ha ritenuto opportuno richiedere documentazione integrativa, la cui richiesta veniva formalizzata con nota prot. n. 3110 del 04.04.2003;
  - con nota acquisita al prot. n. 3384 del 14.04.2003 perveniva quanto richiesto; nei tempi prescritti non risultano pervenute osservazioni in merito all'intervento, secondo quanto prescritto dall'art. 12, comma 1, L.R. n. 11/2001;
  - rilevato che le dimensioni dell'intervento sono tali da non determinare variazioni particolarmente significative all'ambiente circostante;
  - il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 29.04.2003, esaminati gli atti e le integrazioni pervenute, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, a condizione che venga realizzata una recinzione a verde con specie autoctone, a schermatura totale del villaggio, particolarmente sul lato strada e lato zona archeologica di Merine;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;



- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

#### *DETERMINA*

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 29.04.2003, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione di una residenza estiva per portatori di handicap in località S. Maria di Merino nel Comune di Vieste, proposto dalla Sig.ra Azzarone Angela, tramite l'Arch. Maria Pecorelli - Piazza Garibaldi, 8 - Vieste (Fg) -, a condizione che venga realizzata una recinzione a verde con specie autoctone, a schermatura totale del villaggio, particolarmente sul lato strada e lato zona archeologica di Merine;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il Dirigente Del Settore  
Dott. Luca Limongelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n. 113

**Procedure di V.I.A. - Ditta Donato Coricciati srl di Martano LE - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per coltivazione e recupero ambientale di cava. Loc. "Barrini" - Martano (Le).**

L'anno 2003 addì 9 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

#### **DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 16 luglio 2002, acquisita al prot. n. 6197 del 22.7.2002, la ditta Donato Coricciati srl, con sede in Martano alla Via Provinciale Martano-Capranca, ha richiesto, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, la Valutazione di Impatto Ambientale per la coltivazione ed il recupero ambientale della cava sita in località "Barrini" dell'agro di Martano ed identificata nel N.C.T. al foglio 6 particelle n. 87 e foglio 10 particelle 6, 7, 8, 9, 43 e 404;
- con nota prot. 8227 del 25.9.02 questo Settore ha

invitato la ditta a trasmettere copia degli annunci-pubblicazioni e le amministrazioni Provinciali di Lecce e Comunale di Martano ad esprimere propri pareri in merito all'intervento in argomento;

- con nota del 26.9.02, acquisita al prot. 8532 del 7.10.2002, la ditta ha trasmesso copia delle pubblicazioni di rito;
- con nota prot. 48685 dell'1.10.02 l'Amministrazione Provinciale di Lecce ha trasmesso copia della determinazione dirigenziale n. 5071 del 9.9.02 con cui il Responsabile del Servizio Ambiente determinava di esprimersi positivamente in merito al progetto in argomento con le prescrizioni nello stesso provvedimento indicate;
- ad oggi non risulta pervenuta, agli atti di questo Settore, alcuna osservazione all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 15.4.2003, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale fermo restando la seguente prescrizione, già espressa dall'Amministrazione Provinciale di Lecce:
  - il progetto dovrà conseguire l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 2.01 delle Norme tecniche di attuazione del PUTT/P, nonché l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR n. 2203/88;
- vista la L.R. 4 febbraio 1397 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n.11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### *DETERMINA*

- di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15.4.2003, all'intervento proposto dalla ditta Donato Coricciati srl, con sede in Martano alla Via Provinciale Martano-Caprarica, per la coltivazione ed il recupero ambientale della cava sita in località "Barrini" dell'agro di Martano ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 6 particelle n. 87 e foglio di mappa 10 particelle 6, 7, 8, 9, 43 e 404, confermando la prescrizione riportata in narrativa che qui si intende integralmente trascritta;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce ed al Comune di Martano;
- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n. 114

**L. 26.10.95 n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.**

L'anno 2003 addì 9 del mese di maggio in Modugno - Via delle Magnolie n°6/8 - Zona Industriale, presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore, ha adottato il seguente provvedimento.

- La legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 istituisce all'art.2, comma 7, la figura del "tecnico competente" in acustica e stabilisce che l'attività definita al comma 6 dello stesso articolo, "può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario".
- Il citato comma 6 dell'art. 2 definisce tecnico competente "la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo. Il tecnico competente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico

ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico". I successivi commi 8 e 9 dispongono, che le "attività di cui al comma 6 possono essere svolte altresì da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell'acustica ambientale, alla data di entrata in vigore della presente legge e successive modifiche ed integrazioni. I soggetti che effettuano i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo".

- La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1126 del 27.3.96, esecutiva, ha recepito "le indicazioni generali applicative dell'art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.1.96" con le quali sono state stabilite le modalità di presentazione e di valutazione delle domande e la documentazione da allegare alle stesse. Nella citata deliberazione è anche stabilito che le domande dovranno essere valutate da apposita Commissione interna costituita da esperti in materia di acustica ambientale.
- Visto il DPCM 31/3/98, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6,7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n°447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- L'esame delle domande presentate in tal senso è effettuato con l'ausilio di una Commissione interna di tecnici, funzionari dell'Ufficio Inquinamento Atmosferico ed Acustico ed esperti in materia di acustica ambientale.
- La predetta Commissione, ha accertato nella riunione del 07/05/2003 il possesso dei requisiti prescritti per i seguenti tecnici:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	CASSATARO	GIUSEPPE	15/01/1957	RAVENNA	RA	TARANTO	VIA ETTORE D'AMORE 47	TA
2	LEZZI	VINCENZO	05/02/1937	STERNATIA	LE	STERNATIA	VIA DIAZ	LE
3	PERRUCCI	ARCANGELO	30/04/1968	LATERZA	TA	LATERZA	VIA BRESCIA, 46	TA
4	CHIARAPPA	LUCA	27/10/1965	MOLA DI BARI	BA	MOLA DI BARI	VIA SAN ELIGIO 30/G	BA
5	PACILLO	LEONARDO	21/11/1968	MANFREDONIA	FG	MANFREDONIA	VIA CANOSA 57	FG

Adempimenti Contabili:

- Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 28/01;

Pertanto,

- viste le risultanze istruttorie,

#### IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive

per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98,

#### DETERMINA

- sulla base della normativa che precede ed ai sensi della normativa innanzi citata, l'iscrizione nell'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale dei sottoelencati nominativi, ai sensi della legge quadro n.447 del 26.10.95:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Pr ov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	CASSATARO	GIUSEPPE	15/01/1957	RAVENNA	RA	TARANTO	VIA ETTORE D'AMORE 47	TA
2	LEZZI	VINCENZO	05/02/1937	STERNATIA	LE	STERNATIA	VIA DIAZ	LE
3	PERRUCCI	ARCANGELO	30/04/1968	LATERZA	TA	LATERZA	VIA BRESCIA, 46	TA
4	CHIARAPPA	LUCA	27/10/1965	MOLA DI BARI	BA	MOLA DI BARI	VIA SAN ELIGIO 30/G	BA
5	PACILLO	LEONARDO	21/11/1968	MANFREDONIA	FG	MANFREDONIA	VIA CANOSA 57	FG

- il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul BURP.

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 28/01.

Il Presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente, e copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 maggio 2003, n. 115

**Realizzazione di un parco eolico da 20 Mwe nel comune di Martignano (Le) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

L'anno 2003 addì 09 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

#### DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 268 del 20.01.2003, veniva trasmessa la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico da 20 Mwe nel comune di Martignano (Le) da parte della Wind Service S.r.l. - Via Abruzzo, 3 - Galatina (Le);
- con nota prot. n. 334 del 23.01.2003, il Settore Ecologia invitava l'amministrazione comunale interessata a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se erano pervenute osservazioni in merito all'intervento da realizzare;

- con nota acquisita al prot. n. 3196 del 09.04.2003, il comune di Martignano trasmetteva:
  - copia di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dell'08.11.2001 dalla quale si evinceva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
  - copia della convenzione stipulata in data 06.12.2001 rep. n. 359, registrata a Lecce il 12.12.2001;
  - copia dell'avviso di deposito rilevante l'affissione, dal 22.11.2002 al 23.12.2002, degli atti relativi al progetto di cui sopra e l'attestazione che non erano state presentate osservazioni in merito;
  - copia di deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07.02.2003 con la quale si approvava lo schema di convenzione per la concessione a favore della Wind Service S.r.l. della realizzazione di un impianto eolico di 20 Mwe con n. 10 aerogeneratori da 2000 KV;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
  - che vengano garantiti l'effettivo impegno della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di strade interpoderali esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati, utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta dell'ENEL;
  - che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
  - che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
  - che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi, ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;
  - che venga assicurato l'adeguato smaltimento

degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D. Lgs. N. 95 del 27.01.1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/1010/CEE relative all'emanazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R.n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### *DETERMINA*

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico da 20 Mwe nel comune di Martignano (Le) proposto dalla Wind Service S.r.l - Via Abruzzo, 3 - Galatina (Le), escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
  - che vengano garantiti l'effettivo impegno della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di strade interpoderali esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati, utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta dell'ENEL;
  - che l'eccesso di materiale proveniente dagli



scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;

- che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
  - che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi, ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;
  - che venga assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D. Lgs. N. 95 del 27.01.1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/1010/CEE relative all'emanazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
  - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
  - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
  - copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 maggio 2003, n. 133

**Lavori di protezione del litorale in corrispondenza del Distaccamento Straordinario Aeronautico di Bari-S.Spirito - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

L'anno 2003 addì 15 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3202 del 10.04.2003, veniva trasmessa la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione dei lavori di protezione del litorale in corrispondenza del Distaccamento Straordinario Aeronautico di Bari-S. Spirito da parte dell'Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo - Ufficio Lavori - C.so Sonnino, 159 - Bari -;
- con nota prot. n. 3270 del 10.04.2003, il Settore Ecologia invitava l'Amministrazione Comunale di Bari a trasmettere l'attestazione di avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e a comunicare il parere di cui all'art. 16, comma 5, della predetta Legge. Con la stessa nota si invitava altresì a comunicare se nel predetto termine erano pervenute osservazioni in merito all'intervento da realizzare;
- con nota acquisita al prot. n. 3757 del 05.05.2003, il proponente trasmetteva copia dell'attestazione di avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune di Bari;
- con nota acquisita al prot. n. 3994 del 12.5.2003 il Responsabile del procedimento trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Bari dal 25.3.2003 al 29.4.2003 comunicando, altresì, che nello stesso



- termine non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
    - particolare attenzione alla progettazione della sezione per garantire il deflusso delle mareggiate (per esempio con una opportuna disposizione dei gabbioni, che in funzione della pezzatura possono diventare con il tempo impermeabili, creando seri problemi per il deflusso delle acque);
    - studio accurato delle discese a mare;
    - che la scelta delle cave da cui prelevare i massi per la scogliera tenga conto anche della minimizzazione dei percorsi di trasporto.
    - che durante la fase di esecuzione si ponga particolare attenzione alle operazioni di movimentazione dei materiali in mare e alle mitigazioni degli effetti dati, dalle polveri sedimentabili in atmosfera e in acqua;
  - Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
  - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale, sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
  - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
  - Vista la L.R. n. 11/2001;
  - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
  - Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di ritenere il progetto per la realizzazione dei lavori di protezione del litorale in corrispondenza dei Distaccamento Straordinario Aeronautico di Bari-S. Spirito, proposto da parte dell' Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo - Ufficio Lavori - C.so Sonnino, 159 - Bari, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
  - il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
  - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
  - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
  - copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 maggio 2003, n. 135

**Procedure di V.I.A. - Ditta Sacco Salvatore di S. Vito dei N. -Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per apertura di cava - Loc. "Mascava" agro di Brindisi.**

L'anno 2003 addì 19 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

*DETERMINA*

**DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 13358 del 12.12.2001 la ditta Sacco Salvatore, con sede in S. Vito dei Normanni alla Contrada Viticina, ha richiesto, ai sensi della l.r. 12/4/2001, n. 11, la Valutazione di Impatto Ambientale per la coltivazione di una nuova cava, sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 39 particelle n. 7 e 244;
- con nota acquisita al prot. 1623 del 21.3.2002 il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi ha invitato presentare copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani e sul BURP;
- con nota acquisita al prot. 1069 dell'8.3.2002 la ditta ha trasmesso copia delle istanze di deposito e copia delle pubblicazioni;
- il Comune di Brindisi, Ripartizione Ecologia ed Ambiente, con nota acquisita al prot. 1643 del 21.3.2002, inviata a questo Assessorato per conoscenza, ha chiesto chiarimenti circa:
  - a) l'individuazione dell'Autorità Competente della procedura di VIA;
  - b) la fase di risistemazione dell'area, a cava esaurita, che prevedeva un ricolmamento con materiali inerti provenienti da demolizioni e sbancamenti utilizzando, quindi, rifiuti speciali;
  - c) l'iscrizione negli appositi elenchi provinciali all'Albo Gestori;
- con nota acquisita al prot. 3082 del 23.4.2002 la ditta Sacco ha riscontrato la precedente nota prot. 13232 dell'Amministrazione Provinciale;
- con atto dirigenziale n. 362 del 16.4.2002 la Provincia di Brindisi ha determinato di non poter esprimere alcun parere di VIA, in quanto le indicazioni riportate nel SIA per la bonifica del sito ed il ripristino dei luoghi non risultavano di sufficiente garanzia;
- con nota prot. n. 3171 del 29.4.2002 questo Settore ha sollecitato, alle Amministrazioni Comunale e Provinciale di Brindisi, i pareri di merito informando, inoltre; di essere l'Autorità Competente della procedura di VIA;
- con nota acquisita al prot. 5626 del 4.7.2002 il Comune di Brindisi ha comunicato che, a suo parere, poiché tutte le fasi del progetto (sfruttamento della cava e successivo ricolmamento e ripristino dell'area) dovrebbero essere valutate nel loro complesso si riteneva, anche, opportuno non prescindere dal parere dell'AUSL BR/1 e dell'Amministrazione Provinciale;
- con atto dirigenziale prot. n. (899) 49467 del 26.6.2002 il Comune di Brindisi, Assessorato all'Ecologia e allo Sviluppo Sostenibile, Controllo e Risanamento Ambientale, ha determinato di non poter esprimere Parere di VIA al progetto in argomento in quanto lo stesso non risultava contenere elementi di sufficiente garanzia in ordine al ripristino dello stato dei luoghi, così come previsto dalla L.R. 37/85, detto atto veniva trasmesso con nota acquisita al prot. 6111 del 17.7.2002;
- con nota acquisita al prot. 7538 del 5.9.02 la ditta Sacco ha trasmesso una variante al progetto esecutivo per la diversa sistemazione dell'area interessata all'attività estrattiva ed ha chiesto alla Provincia ed al Comune di Brindisi di rivedere i propri pareri (rispettivamente det. n. 362 del 16.4.02 e det. n. 3386 del 3.5.02);
- con nota acquisita al prot. 8609 del 9.10.02 il Comune di Brindisi ha ribadito la richiesta di invio degli atti tecnici all'AUSL BR/1 per un parere di competenza da esprimere in apposita conferenza di servizio;
- con nota prot. 9887 del 3.12.02 questo Settore ha sollecitato le Amministrazioni Provinciale e Comunale di Brindisi ad esprimere nuovo parere in merito atteso che l'iter della procedura di VIA non risultava ancora concluso e che la variante al progetto prevedeva solo una diversa sistemazione del piano di recupero;
- con nota acquisita al prot. 2790 del 25.3.03 il Comune di Brindisi ha proposto, sulla base di dati

- oggettivi, alcuni rilievi all'intervento in argomento e ad altri interventi previsti nelle vicinanze;
- ad oggi non risulta pervenuta, agli atti di questo Settore, alcuna osservazione in merito all'intervento;
  - il Comitato Regionale di V.I.A. ha esaminato la documentazione ed ha espresso parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale;
  - il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 15.4.2003, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha espresso parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
    - non è stata eseguita un'adeguata analisi della qualità ambientale;
    - non sono stati valutati sufficientemente gli effetti dell'attività estrattiva, in particolare delle tecniche di coltivazione, sulle componenti ambientali coinvolte
    - non sono stati valutati gli effetti dell'uso di esplosivo sul distributore di carburante, sulle abitazioni, sul traffico della S.S. 16;
    - le misure di mitigazione degli impatti risultano inadeguate;
    - non sono stabiliti i tempi di realizzazione del recupero ambientale;
    - non convince il tipo di recupero proposto che prevede il ritombamento della cava per uno spessore di 4,5 m. con materiale di sfrido proveniente dall'estrazione della calcarenite e del calcate della cava in oggetto. Infatti, il quantitativo di tale materiale ammonterebbe a 346.275 mc, di cui non si fa cenno nel piano di coltivazione e che rappresenterebbe circa il 17% del materiale estratto;
  - con nota acquisita al prot. 3501 del 22.4.2003 il Tecnico progettista della Ditta ha proposto rilievi in merito ai pareri espressi dalle Amministrazioni Comune e Provinciale di Brindisi;
  - con nota acquisita al prot. 3643 del 28.4.2003 è stata trasmessa la determinazione n. 256 del 28.3.2003 dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi;
  - la suddetta determinazione e la innanzi citata documentazione sono state poste all'attenzione del Comitato Regionale di VIA nella riunione del 29.4.2003 che ha, comunque, ritenuto di confermare il parere già espresso nella riunione del 15.4.2003;
  - vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
  - vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
  - viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
  - vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
  - dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DETERMINA*
- di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale, in conformità di quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 15.4.2003 e del 29.4.03, all'intervento proposto dalla ditta Sacco Salvatore, con sede in S. Vito dei Normanni alla Contrada "Viticina" per la coltivazione di una nuciva cava, sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 39 particelle n. 7 e 244, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;
  - di notificare il presente provvedimento all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia ed al Comune di Brindisi;
  - di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 maggio 2003, n 136

**Procedure di V.I.A. - Ditta CAVED srl di Mesagne - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per ampliamento di cava. Loc. "Mascava" agro di Brindisi.**

L'anno 2003 addì 19 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1360 del 14.3.2002 la ditta CAVED srl, con sede in Mesagne BR alla Via Nino Bixio n. 54, ha richiesto, ai sensi della l.r. 12/4/2001, n. 11, la Valutazione di Impatto Ambientale per l'ampliamento della cava di "Calcarenite e calcare" sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi. Detto ampliamento riguarda le particelle 320, 326 e 327, già autorizzate, per un ulteriore approfondimento della superficie di cava e la particella 328, adiacente le precitate, per nuova coltivazione, tutte le particelle ricadono nel fg 39;
- con nota prot. 1612 del 21.3.2002 questo Settore ha invitato la ditta fornire copia delle avvenute

pubblicazioni e le Amministrazioni Provinciale e Comunale di Brindisi ad esprimere propri pareri di competenza;

- il Comune di Brindisi, Ripartizione Ecologia ed Ambiente, con nota acquisita al prot. 3202 del 30.4.02, oltre ad invitare a trasmettere copia della documentazione alla AUSL BR/1, ha chiesto chiarimenti circa:
  - a) l'individuazione dell'Autorità Competente della procedura di VIA;
  - b) la fase di risistemazione dell'area, a cava esaurita, mediante ricolmamento con materiali inerti provenienti da demolizioni e sbanamenti utilizzando, quindi, rifiuti speciali;
  - c) l'iscrizione negli appositi elenchi provinciali all'Albo Gestori;
- con nota acquisita al prot. 3080 del 23.4.2002 il Servizio Ecologica ed Ambiente della Provincia di Brindisi ha invitato la ditta CAVED a fornire copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani e sul BURP;
- con nota acquisita al prot. 3821 del 14 maggio 2002 la ditta ha riscontrato la nota prot. (414) 19329 dell'8.3.02 del Comune di Brindisi ed ha trasmesso, in allegato, copia delle pubblicazioni;
- con nota prot. n. 3386 del 3.5.2002 questo Settore, nel riscontrare la nota prot. (414) 19329 del Comune di Brindisi, ha comunicato che l'Autorità Competente per le procedure di VIA è la Regione Puglia Assessorato Ambiente ed ha comunicato, altresì, che la stessa procedura risulta inerente alla sola fase di ampliamento di cava e non vincola in alcun modo ad una successiva fase di ricolmamento con materiali inerti;
- con nota acquisita al prot. 5625 del 4.7.2002 il Comune di Brindisi, Servizio: Ecologia Ambiente, comunicava che, poiché tutte le fasi del progetto (sfruttamento della cava, successivo ricolmamento e ripristino dell'area) dovrebbero essere valutate nel loro complesso, si riteneva opportuno non prescindere dal parere dell'AUSL BR/1 e dell'Amministrazione Provinciale;
- con nota acquisita al prot. 6359 del 29.7.2002 il

- Comune di Brindisi ha trasmesso, copia dell'atto prot. n. 904 del 27.6.2002 con cui il Dirigente della Ripartizione Ecologia e Ambiente ha determinato di non poter esprimere Parere di VIA al progetto in argomento in quanto lo stesso non risultava contenere elementi di sufficiente garanzia in ordine al ripristino dello stato dei luoghi così come previsto dalla L.R. 37/85;
- con nota acquisita al prot. 6686 del 7.8.2002 la Provincia di Brindisi ha trasmesso copia dell'atto n. 755 del 12.7.2002 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia ha espresso parere non favorevole di VIA, in quanto il sito interessato dal progetto presentava accentuati e preoccupanti fenomeni di degrado ambientale e le indicazioni riportate nel SIA, per la bonifica del sito ed il ripristino dei luoghi, non risultavano di sufficiente garanzia;
  - con nota acquisita al prot. 7537 del 5.9.02 la ditta CAVED srl ha trasmesso una variante al progetto esecutivo per la diversa sistemazione dell'area interessata dall'attività estrattiva ed ha chiesto alle Amministrazioni Provinciale ed al Comunale di Brindisi di rivedere i propri pareri (rispettivamente det. prot. n. 362 del 16.4.02 e det. prot. n. 3386 del 3.5.02);
  - con nota acquisita al prot. 8672 del 9.10.02 il Comune di Brindisi ha ribadito la richiesta di invio degli atti tecnici all'AUSL BR/1 per un parere di competenza da esprimere in apposita conferenza di servizio;
  - con nota acquisita al prot. 9485 del 6.11.2002 il tecnico progettista della Ditta CAVED srl ha trasmesso copia della nota prot. 44242 del 21.9.2002 del Comune di Brindisi;
  - con nota prot. 9911 del 4.12.02 questo Settore ha sollecitato le Amministrazioni Provinciale e Comunale di Brindisi ad esprimere nuovo parere in merito atteso che l'iter della procedura di VIA non risultava ancora concluso e che la variante al progetto prevedeva solo una diversa sistemazione del piano di recupero;
  - con nota acquisita al prot. n. 3601 del 22.4.03 il Comune di Brindisi ' ha proposto, sulla base di dati oggettivi, alcuni rilievi all'intervento in argomento e ad altri interventi previsti nelle vicinanze;
- ad oggi non risulta pervenuta, agli atti di questo Settore, alcuna osservazione in merito all'intervento;
  - il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 15.4.2003, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha espresso parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
    - non è stata eseguita un'adeguata analisi della qualità ambientale;
    - non sono stati valutati sufficientemente gli effetti dell'attività estrattiva, in particolare delle tecniche di coltivazione, sulle componenti ambientali coinvolte;
    - le misure di mitigazione degli impatti risultano inadeguate;
    - non sono stabiliti i tempi di realizzazione del recupero ambientale;
    - non convince il tipo di recupero proposto che prevede il ritombamento della cava per uno spessore di 4,5 m. con materiale di sfrido proveniente dall'estrazione della calcarenite e del calcare della cava in oggetto. Infatti, il quantitativo di tale materiale ammonterebbe al oltre 200.000 mc, di cui non si fa cenno nel piano di coltivazione e che rappresenterebbe circa il 25% del materiale estratto;
    - il Comitato ha inoltre evidenziato, considerato che la L.R. n. 11/01 richiede l'analisi costi-benefici, l'opportunità a non intraprendere attività estrattive che comportino uno sfrido, del 25% del totale estratto, perché non remunerative. Infatti, se nel caso in esame si toglie il 25% non remunerative. Infatti, se nel caso in esame si toglie il 25% del ricavo netto riportato nel Piano Economico (£ 440.000.000 x 0,75 = £ 330.000.000) e si aggiungono ai costi previsti (£ 300.000.000) quelli per il recupero ambientale e per la recinzione dell'area di cava, l'attività risulta passiva;
  - con nota acquisita al prot. 3501 del 22.4.2003 il Tecnico progettista della Ditta ha proposto rilievi in merito ai pareri espressi dalle Amministrazioni Comune e Provinciale di Brindisi;



- con nota acquisita al prot. 3642 del 28.4.2003 è stata trasmessa la determinazione n. 269 dell'1.4.2003 dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi;
- la suddetta determinazione e la innanzi citata documentazione sono state poste all'attenzione del Comitato Regionale di VIA nella riunione del 29.4.2003 che ha, comunque, ritenuto di confermare il parere già espresso nella riunione del 15.4.2003;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### *DETERMINA*

- di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale, in conformità di quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute dei 15.4.2003 e del 29.4.2003 per tutte le motivazioni già espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, all'intervento di ampliamento di cava di "Calcarenite e calcare" sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi proposto dalla ditta CAVED srl, con sede in Mesagne alla Via Nino Bixio n. 54, che riguarda l'ampliamento della coltivazione della cava già esistente sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 39 ed interessa le particelle 320, 326 e 327 (già autorizzate) per un ulteriore approfondimento della superficie di cava e la coltivazione della limitrofa particella n. 328;

- di notificare il presente provvedimento all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia ed al Comune di Brindisi;
- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---

#### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 maggio 2003, n. 137

#### **Procedure di V.I.A. - Ditta Celino Antonio di S. Vito dei Normanni BR - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per ampliamento in approfondimento di cava- Loc. "Formica" - agro di Brindisi.**

L'anno 2003 addì 19 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

#### **DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8263 del 27.9.2002 la ditta Celino Antonio, con sede in San Vito dei Normanni BR alla Via Mesagne n. 176, ha



- richiesto, ai sensi della l.r. 12/4/2001, n. 11, la Valutazione di Impatto Ambientale per l'ampliamento in approfondimento della cava di "Sabbie Calcareniche e di Calcare" sita in località "Formica" dell'agro di Brindisi ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 3 9 particelle n. 206, 211 e 217;
- il Comune di Brindisi, Assessorato all'Ecologia e allo Sviluppo Sostenibile, Controllo e Risana-mento Ambientale, con nota acquisita al prot. 7558 del 5.9.02 ha invitato la ditta Celino a tra-smettere copia della documentazione al Diparti-mento di Prevenzione di Brindisi per l'acquisi-zione di relativo parere da esprimere in sede di conferenza di servizi;
  - con nota acquisita al prot. 231 del 17.1.2003 lo stesso Comune di Brindisi, Assessorato all'Eco-logia, ha evidenziato che il termine per l'espres-sione dei pareri di merito decorre dalla data delle pubblicazioni ed ha ribadito l'invito ad inviare gli atti tecnici all'AUSL BR/1;
  - con nota acquisita al prot. 243 del 17.1.2003 la ditta ha trasmesso copia delle istanze di deposito e copia delle pubblicazioni; con nota prot. 9905 del 4.12.2002 questo Settore ha invitato le Ammi-nistrazioni Provinciale e Comunale di Brindisi ad esprimere proprio parere in merito all'intervento;
  - con nota acquisita al prot. 228 del 17.1.2003 lo stesso Comune di Brindisi, Assessorato all'Am-biente e allo Sviluppo Sostenibile, prendendo atto delle avvenute pubblicazioni, ha ribadito sia che il termine per l'espressione dei pareri di merito decorre da tale data, che la richiesta di invio degli atti tecnici all'AUSL BR/1;
  - con nota acquisita al prot. 2790 del 25.3.03 il Comune di Brindisi ha proposto, sulla base di dati oggettivi, alcuni rilievi all'intervento in argo-mento e ad altri interventi previsti nelle vicinanze;
  - ad oggi non risulta pervenuta, agli atti di questo Settore, alcuna osservazione in merito all'inter-vento;
  - il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 15.4.2003, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha espresso parere nega-tivo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
    - non è stata eseguita un'adeguata analisi della qualità ambientale;
    - non sono stati valutati sufficientemente gli effetti dell'attività estrattiva, in particolare delle tecniche di coltivazione, sulle compo-nenti ambientali coinvolte;
    - le misure di mitigazione degli impatti risultano inadeguate;
    - non è definito il tipo di recupero ambientale;
    - non sono definiti i tempi di realizzazione dei recupero ambientale;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
  - vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione poli-tica da quelle di gestione amministrativa;
  - viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
  - vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- dato atto che il presente provvedimento non com-porta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DETERMINA*
- di esprimere parere negativo di Valutazione d'Im-patto Ambientale, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 15.4.2003 e del 29.4.03, all'intervento pro-posto dalla ditta Celino Antonio, con sede in San Vito dei Normanni alla Via Mesagne n. 176, per l'ampliamento in approfondimento della cava di "Sabbie Calcarenitiche e di Calcare", sita in loca-lità "Formica" dell'agro di Brindisi ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 39 particelle n. 206, 211 e 217, per tutte le motivazioni espresse in nar-rativa che qui si intendono integralmente ripor-tate;

- di notificare il presente provvedimento all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia ed al Comune di Brindisi;
- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 maggio 2003, n. 141

**Realizzazione del metanodotto di collegamento fra i Comuni di Cagnano Varano - Carpino - Ischitella - Vico del Gargano e Vieste (Fg) - Prop. Pitta Costruzioni s.p.a. - Procedura di V.I.A.**

L'anno 2003 addì 26 del mese di maggio in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 9118 del 25.10.2002 la Pitta Costruzioni S.p.A. - S.P. 21 KM 9 Località Palmori - Lucera (Fg) - ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità

ambientale per la realizzazione di un metanodotto di collegamento fra i comuni di Cagnano Varano - Carpino - Ischitella - Vico del Gargano e Vieste (Fg);

- con nota prot. n. 9440 del 31.10.2002, il Settore Ecologia invitava la società proponente a trasmettere la pratica concernente l'intervento in oggetto alle amministrazioni interessate (Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Vico del Gargano, Vieste, all'Ente Parco Nazionale del Gargano e all'Amministrazione Provinciale di Foggia) ed a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio di avvenuto deposito così come disposto dall'art. 11 della L.R. n. 11/2001. Con la medesima nota invitava gli enti sopra indicati ad esprimere il parere ai sensi dell'art. 11, comma 4, stessa Legge Regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 10074 del 12.12.2002, il proponente comunicava di aver ottemperato agli adempimenti richiesti;
- con nota prot. n. 3052 del 02.04.2003, il Settore Ecologia sollecitava le amministrazioni interessate ad esprimere il parere di competenza e, con successiva nota prot. n. 3054 del 02.04.2003, invitava la Pitta S.p.A. a trasmettere le copie delle pubblicazioni dell'annuncio di avvenuto deposito;
- con nota pervenuta l'08.04.2003 giungevano il parere favorevole alla realizzazione del metanodotto da parte del Comune di Peschici ed il parere di conformità ai sensi del D.M. 24.11.84 da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
- con nota acquisita al prot. n. 3333 del 14.04.2003 venivano trasmessi i pareri favorevoli all'esecuzione dei lavori di realizzazione del metanodotto in oggetto da parte dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Vico del Gargano e Vieste;
- con nota acquisita al prot. n. 3605 del 22.04.2003, il Parco Nazionale del Gargano

esprimeva parere favorevole di massima al progetto in questione:

- con nota acquisita al prot. n. 3733 dell'01.05.2003, il proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni avvenute sul BURP n. 148 del 21.11.2003, sul quotidiano nazionale "La Stampa" e sul quotidiano locale "la Gazzetta del Mezzogiorno", entrambi del 16.11.2003;
- con nota acquisita al prot. n. 4097 del 13.05.2003, la Provincia di Foggia esprimeva parere favorevole alla realizzazione del metanodotto di che trattasi;
- nei tempi prescritti non risultano pervenute osservazioni in merito all'intervento, secondo quanto prescritto dall'art. 12, comma 1, L.R. n. 11/2001;
- ritenuto che lo studio di impatto ambientale affronta in maniera esaustiva e puntuale tutti gli aspetti connessi alla posa in opera ed al successivo esercizio del nuovo piping, conformemente ai dettami della L.R. n. 11/2001 e del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 e che particolare attenzione è stata posta nella individuazione del percorso, garantendo il pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. 24.11.1984 "Norme di sicurezza per il trasporto di gas naturale" ed il minimo impatto ambientale, definendo criteri per la scelta del tracciato che riducono al minimo l'attraversamento di zone boscate, di alvei di fiume, di zone di rispetto di sorgenti, ecc ...;
- considerato che il 90% del tracciato si svilupperà lungo strade o tratturi esistenti e che per gli attraversamenti di zone boscate o coltivate si prevede il successivo inerbimento o piantumazione di essenze autoctone;
- rilevato che la profondità di posa in opera della tubazione sarà di 1 m lungo le strade e di 1.5 m per le zone agricole garantendo la non interferenza con lo sviluppo radicale della vegetazione e che è previsto un vincolo di inedificabilità assoluto per una fascia di 10 m ortogonale all'asse della tubazione, per cui gli unici manufatti fuori terra saranno le cabine di decompressione, ubi-

cate in aree non sensibili, e gli attraversamenti di pinti e viadotti;

- tenuto conto che sono previste opere di mitigazione quali la realizzazione di acclivi per la regimentazione delle acque superficiali, palizzate in legno e gabbionate per garantire la stabilità dei terreni e quindi della tubazione;
- preso atto che per circa 600 m il tracciato interesserà un'area SIC (IT 9110016) denominata "Pineta Marzini" caratterizzata dalla presenza di pinete mediterranee di pini mesogeni endemici e che gli interventi previsti in detta zona saranno tali da garantire un impatto temporaneo e reversibile;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 13.05.2003, esaminati gli atti amministrativi e valutati gli elaborati pervenuti, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, con le seguenti condizioni:
  - che il progetto esecutivo venga elaborato tenendo conto di tutto quanto previsto nello studio d'impatto ambientale e demandando il controllo agli organi preposti all'approvazione dello stesso;
  - che si ponga particolare attenzione nella posa delle tubazioni in area SIC, salvaguardando la flora esistente;
  - Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
  - Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
  - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
  - Vista la L.R. n. 11/2001;
  - Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
  - Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

*DETERMINA*

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 13.05.2003, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione di un metanodotto di collegamento fra i comuni di Cagnano Varano - Carpino - Ischitella - Vico del Gargano e Vieste (Fg), proposto la Pitta Costruzioni S.p.A. - S.P. 21 KM 9 Località, Palmori -Lucera (Fg) -, con le seguenti condizioni:
  - che il progetto esecutivo venga elaborato tenendo conto di tutto quanto previsto nello studio d'impatto ambientale e demandando il controllo agli organi preposti all'approvazione dello stesso;
  - che si ponga particolare attenzione nella posa delle tubazioni in area SIC, salvaguardando la flora esistente;
  - Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge;
  - Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
  - Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;
  - Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
  - Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
  - Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il Dirigente Del Settore  
Dott. Luca Limongelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 28 maggio 2003, n 151

**Procedure di V.I.A. - Ditta Longo Cava sas di Poggiardo LE - Richiesta Valutazione Impatto**

**Ambientale progetto di variante e ampliamento attività estrattiva - cava - Loc. "Casalicchio" - Santa Cesarea T. (Le).**

L'anno 2003 addì 28 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 12561 del 26 novembre 2001 la ditta Longo Cava sas, con sede in Poggiardo alla Via XXIV Maggio 73, ha richiesto, ai sensi della L.R. 12/4/01, n. 11, di sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di variante ed ampliamento dell'attività estrattiva nella cava sita in località "Casalicchio" dell'agro di Santa Cesarea Terme ed identificata nel N.C.T. al foglio 18 particelle n. 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 111, 115, 169, 171, 234, 237, 238, 239, 241 e 366;
- con nota acquisita al prot. 1585 del 20.3.2002, la ditta Longo Cava ha trasmesso copia degli annunci-pubblicazioni;
- con nota prot. 2630 del 12.4.02 questo Settore ha sollecitato le Amministrazioni, Provinciale di Lecce e Comunale di Santa Cesarea Terme, ad esprimere proprio parere in merito all'intervento;
- con nota acquisita al prot. 4542 del 31.5.02 la ditta proponente ha sollecitato la definizione della procedura di VIA;
- con nota acquisita al prot. 4549 del 31.5.02 il Comune di Santa Cesarea T. ha comunicato che sarebbe stato in grado di esprimere proprio parere in merito all'intervento solo dopo aver acquisito, dal proponente, il Progetto ed il SIA;
- con nota acquisita al prot. 4560 del 31.5.02 lo stesso Comune di Santa Cesarea T. ha rettificato quanto innanzi indicato, circa la mancata trasmis-

- sione di atti relativi all'intervento ed a seguito di accurato esame degli atti d'Ufficio, ha comunicato che la ditta Longo Cava aveva già provveduto a trasmettere solo parte della documentazione prescritta;
- con nota prot. 5010 questo Settore ha invitato la ditta a provvedere all'integrazione della richiesta documentazione e le Amministrazioni Provinciali e Comunale, dopo aver acquisito la relativa documentazione, ad esprimersi in merito al progetto;
  - con nota acquisita al prot. 5615 del 3.7.02 la Provincia di Lecce ha comunicato che presso i propri Uffici non risultava depositato il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale in argomento;
  - con nota prot. 5894 del 10.7.02 questo Settore ha invitato la ditta Longo Cava a depositare lo Studio d'Impatto Ambientale ed il progetto, anche, presso i competenti Uffici della Provincia di Lecce;
  - con nota acquisita al prot. 7578 del 5.9.02 il Comune di Santa Cesarea Terme ha trasmesso proprio parere, relativo all'intervento, in cui evidenziava che per l'approvazione era necessario acquisire ulteriori precisazioni;
  - con nota acquisita al prot. 8911 del 17.10.02 la ditta Longo Cava, a seguito dell'acquisizione di altre particelle limitrofe a quelle già indicate nel progetto iniziale, ha chiesto che le nuove particelle venissero inserite nel procedimento già avviato;
  - con nota prot. 8953 del 18.10.02 l'Amministrazione Provinciale di Lecce ha trasmesso copia della determinazione dirigenziale n. 5016 del 5.9.02. Con detto atto il Responsabile del Servizio Ambiente aveva, tra l'altro, determinato:
    - di non potersi esprimere positivamente in merito al progetto, per le motivazioni ivi riportate;
    - di doversi pronunciare, in via definitiva, ad avvenuta modifica ed integrazione dello Studio di Impatto Ambientale e del progetto tecnico, in riferimento ai vari aspetti posti in evidenza
- della relazione istruttoria, nonché a eventuali specifiche richieste dell'autorità competente alla pronuncia di compatibilità ambientale;
- con nota acquisita al prot. 9771 del 27.11.02, a seguito della succitata determinazione dirigenziale n. 5016 del 5.9.02, la ditta Longo Cava ha trasmesso le integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale;
  - con nota prot. 9885 del 3.12.02 questo Settore ha comunicato alla ditta Longocava che il nuovo ampliamento, richiesto con la precitata nota acquisita il prot. 8911 del 17.10.02, costituiva modifica sostanziale all'intervento proposto, per cui sarebbero rese necessarie le comunicazioni pubbliche, nonché, idonea relazione esplicativa degli interventi da realizzarsi su tutte le aree individuate;
  - con nota acquisita agli atti al prot. n. 1304 del 10.2.03 la ditta Longo Cava ha invitato questo Settore ad emettere parere di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto iniziale, presentato in data 8.11.2001, senza tenere conto della successiva richiesta di ampliamento;
  - con nota acquisita al prot. 2202 del 25.2.02 l'Amministrazione Provinciale di Lecce ha trasmesso copia della determinazione Dirigenziale n. 7306 del 9.12.02 con cui il Responsabile del Servizio Ambiente aveva determinato di ribadire il parere, già espresso con la precedente Determinazione Dirigenziale n. 5016 del 5.9.2002 e di non potersi esprimere positivamente in merito al progetto per le stesse motivazioni ivi riportate;
  - con nota acquisita al prot. n. 2713 del 21.3.03 la ditta Longo Cava ha ritenuto opportuno trasmettere chiarimenti alla succitata determinazione dirigenziale n. 7306 del 9.12.02 dell'Amministrazione Provinciale di Lecce;
  - il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 13.5.2003, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha ritenuto che si potrebbe così esprimere parere favorevole condizionandolo a quanto segue:
    - a) che sia adeguato il progetto con la realizza-



- zione di una recinzione con muretti a secco in pietra calcarea;
- b) che sia effettuata una dettagliata analisi di stabilità dei fronti di scavo con la determinazione dei parametri geotecnici in situ ed in laboratorio;
- c) che sia valutata l'intensità e l'influenza delle vibrazioni prodotte dalle cariche esplosive utilizzate per l'attività di sbancamento sul centro abitato vicino;
- d) che sia acquisita autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 2.01 delle N.T.A. del PUTT/P e dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR n. 203/88;
- e) che la Ditta istante acquisisca Autorizzazione Provinciale per l'accesso alla cava e che lo stesso venga messo in sicurezza dal punto di vista della circolazione stradale atteso che il punto trovasi in prossimità di una curva;
- f) che i lotti in ampliamento non abbiano una durata superiore ad anni 5 al fine di poter abbattere ulteriormente l'impatto dell'attività mineraria con sistemi ambientali che si possano realizzare in tempi più brevi e si abbia un maggior controllo del rispetto delle prescrizioni;
- ad oggi, agli atti di questo Settore, non risultano pervenute osservazioni all'intervento previste dal c. 1 art. 12 L.R. 11/02;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R.

28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

- di esprimere parere favorevole, per la Valutazione d'Impatto Ambientale, del Progetto di Variante ed ampliamento dell'attività estrattiva della cava sita in località "Casalicchio" dell'agro di Santa Cesarea Terme ed identificata nel N.C.T. al foglio 18 particelle n. 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 111, 115, 169, 171, 234, 237, 238, 239, 241 e 366, proposto dalla ditta Longo Cava sas, con sede in Poggiardo alla Via XXIV Maggio 73, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 13.5.2003. con tutte le condizioni e prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate,
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione, di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
  - notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce ed al Comune di Sanata Cesarea Terme;
  - pubblicato a cura del proponente per estratto su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13c. 3 L.R. 11/2001;
  - pubblicato per estratto sul B.U.R.P.;
  - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 maggio 2003, n 153



**Procedure di V.I.A. - Ditta EDILCAVE srl di Ginosa Ta - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per apertura cava. Loc. "Casone Rita"- agro di Ginosa.**

L'anno 2003 addì 30 del mese di Maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 2231 del 20.2.2002 la ditta EDILCAVE di Ginosa, con sede in Contrada Lama di Pozzo, ha chiesto, ai sensi della l.r. 12/4/2001, n. 11, di sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per l'apertura della cava sita in località "Casone Rita" dell'agro di Ginosa ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 115 particelle n. 7, 18/parte e 94/parte;
  - con nota prot. 1020 del 43.2002 questo Settore ha invitato:
    - la ditta a trasmettere copia degli annunci-pubblicazione
    - il Sindaco di Ginosa ed il Presidente della Provincia di Taranto ad esprimere proprio parere circa l'intervento;
  - con nota acquisita al prot 1627 del 21.3.2002, la Provincia di Taranto ha comunicato che intendeva rilasciare proprio parere di competenza ai sensi del c.2 dell'art. 5 del D.P.R. 12.4.1996;
  - con nota acquisita al prot. 1642 del 21.3.02 la ditta EDILCAVE ha trasmesso copia degli annunci-pubblicazioni riguardanti l'avvenuto deposito del progetto e del SIA;
  - con nota acquisita al prot n. 4615 del 3.6.02 l'Amministrazione Provinciale di Taranto ha invitato la ditta EDILCAVE a produrre elementi integrativi al progetto;
  - con nota acquisita al prot. 6670 del 7.8.2002
- l'Amministrazione Provinciale di Taranto ha anticipato copia della Determinazione Dirigenziale n. 83 del 25.7.02, del Servizio Ecologia ed Ambiente, con la quale veniva determinato, in conformità al parere reso dal Comitato Tecnico e poiché non era stata integrata la documentazione richiesta di non poter esprimere alcun parere, in merito all'intervento;
- con nota acquisita al prot. 7539 del 5.9.02 la ditta proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Amministrazione Provinciale di Taranto;
  - con nota acquisita al prot. 7870 del 11.9.2002 l'Amministrazione Provinciale di Taranto ha ritrasmesso copia della determinazione Dirigenziale n. 83 del 25.7.02 del Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente completa degli estremi di pubblicazione all'albo pretorio;
  - il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 13.5.2003, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha espresso parere sfavorevole di Valutazione di Impatto Ambientale poiché il progetto è risultato carente di quanto segue:
    - Studio idrogeologico, così come già richiesto dall'Ufficio VIA, nel quale venga affrontata la problematica connessa con l'alterazione degli equilibri idrogeologici dell'area in seguito all'escavazione;
    - il progetto ricade nell'area annessa (entro i 100 m. dalla superficie boscata); nella sistemazione finale dell'area non vi è la progettazione della vegetazione da reimpiantare. Si fa una semplice previsione di risistemazione per usi agricoli;
    - non è stato svolto uno studio geotecnico delle aree al fine di determinare la stabilità del versante in seguito all'attività estrattiva ed una previsione degli impatti sulla geomorfologia dell'area e sull'idrografia superficiale;
    - non è stata eseguita una ricostruzione dell'evoluzione dell'estetica paesaggistica susseguente all'attività estrattiva.
  - ad oggi non risulta pervenuta, agli atti di questo

Settore, alcuna osservazione in merito all'intervento, c. 1 art. 12 L. R. 11/01;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### *DETERMINA*

- di esprimere parere sfavorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 13.5.2003 e per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e all'intervento proposto dalla ditta EDILCAVE di Ginosa, con sede in Contrada Lama di Pozzo, per l'apertura della cava di sabbia e ghiaia sita in località "Casone Rita" dell'agro di Ginosa ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 115 particelle n. 7, 18/parte e 94/parte;
- Il presente provvedimento dovrà essere:
  - notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Martina Franca;
  - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
  - pubblicato, per estratto, sul B.U.R.P.
  - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di dichiarare, inoltre, che il presente provvedi-

mento è esecutivo e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n. 63

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Riparto fondi Cap. 784030 del bilancio 2003 - Residui di stanziamento 2001 - Impegno di spesa.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 3 marzo 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs 30 Marzo 2001 n. 165 art 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n 7 - art 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28.1.2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n 002 del 20.08.98 e successive integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente il riparto su base provinciale, in ragione della popolazione residente, delle risorse statali assegnate alla Regione per l'anno 2001 ai sensi dell'art 3 comma 1 della legge 162/1998, in esecuzione della deliberazione della Giunta

Regionale 11 dicembre 2001, n. 1871 come rettificata con deliberazione n 657 del 28.5.2002 al fine di provvedere con successivi provvedimenti al finanziamento dei progetti dei Comuni ammessi nelle graduatorie provinciali approvate con atti dirigenziali nn. 331, 337, 338, 310 e 332 del 2002;

- valutata e condivisa la proposta del Dirigente dell'Ufficio II.PP.A.B. - Servizi alla Persona respon-

sabile del procedimento amministrativo di ripartire su base provinciale, in ragione della popolazione residente, le risorse statali di Euro 2.226.773,92 assegnate alla Regione per l'anno 2001 e finalizzate agli interventi di sostegno a persone con handicap grave in attuazione delle misure previste dall'art 39 comma 2 lett. I bis) e lett 1 ter) ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n 1871/2001 così come di seguito quantificato:

<b>PROVINCIA</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE - DATI ISTAT 2000</b>	<b>PERCENTUALE %</b>	<b>RIPARTIZIONE STANZIAMENTO E.</b>
<b>B A R I</b>	<b>1.580.449</b>	<b>38,67</b>	<b>861.093,48</b>
<b>B R I N D I S I</b>	<b>411.051</b>	<b>10,06</b>	<b>224.013,46</b>
<b>F O G G I A</b>	<b>692,402</b>	<b>16,94</b>	<b>377.215,50</b>
<b>L E C C E</b>	<b>815.685</b>	<b>19,96</b>	<b>444.464,07</b>
<b>T A R A N T O</b>	<b>586.972</b>	<b>14,37</b>	<b>319.987,41</b>
<b>Totali</b>	<b>4.086.608</b>	<b>100,00</b>	<b>2.226.773,92</b>

- dato atto che il provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla L.R N.28/2001 di Impegno della somma di E 2.226.773,92 con onere gravante sul Cap 784030 "Spese per il sostegno delle persone con handicap grave art 3 comma 1 L 162/98" - risorse vincolate - del bilancio 2003 - residui di stanziamento 2001, a favore dei Comuni della Provincia di Bari per E 861.093,48, dei Comuni della Provincia di Brindisi per E 224.013,46, dei Comuni della Provincia di Foggia per E 377.215,50, dei Comuni della Provincia di Lecce per E 444.464,07, dei Comuni della Provincia di Taranto per E 319.987,41

#### *DETERMINA*

- di ripartire su base provinciale, in ragione della popolazione residente, le risorse statali di E 2.226.773,92 assegnate alla Regione per l'anno 2001 e finalizzate agli interventi di sostegno a persone con handicap grave in attuazione delle misure previste dall'art 39 comma 2 lett I bis) e lett I ter) ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1871/2001 così come di seguito quantificato:

PROVINCIA	POPOLAZIONE RESIDENTE - DATI ISTAT 2000	PERCENTUALE %	RIPARTIZIONE STANZIAMENTO E.
BARI	1.580.449	38,67	861.093,48
BRINDISI	411.051	10,06	224.013,46
FOGGIA	692.402	16,94	377.215,50
LECCE	815.685	19,96	444.464,07
TARANTO	586.972	14,37	319.987,41
<b>Totali</b>	<b>4.086.608</b>	<b>100,00</b>	<b>2.226.773,92</b>

- di impegnare la somma di E 2.226.773,92 con onere gravante sul Cap 784030 Spese per il sostegno delle persone con handicap grave art 3 comma 1 L. 162/98” - risorse vincolate - del bilancio 2003 - residui di stanziamento 2001, a favore dei Comuni della Provincia di Bari per E 861.093,48, dei Comuni della Provincia di Brindisi per E 224 013,46, dei Comuni della Provincia di Foggia per E 377.215,50, dei Comuni della Provincia di Lecce per E 444.464,07, dei Comuni della Provincia di Taranto per E 319.987,41;
- di disporre in conformità alla predetta deliberazione n 657/2002 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di provvedere con separati atti al finanziamento e alla liquidazione fino alla concorrenza delle risorse disponibili, dei progetti dei Comuni ammessi nelle graduatorie provinciali di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto approvate rispettivamente con atti dirigenziali n 337 n 331 n 338 n 332 e n 310 del 2002;
- Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio II.P.P.A.B Servizi alla Persona del Settore;

Il presente provvedimento redatto in duplice esemplare si compone di quattro pagine e diventerà esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità

contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

DI CARLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 aprile 2003, n. 90

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Massafra - Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione progetto denominato “Centro Età Evolutiva”.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 16 aprile 2003 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n.10 del 28/01/2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 0064 del 3/03/2003;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n.10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Massafra denominato "Centro Età Evolutiva", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento regionale;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n.10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.52 del 24/01/2000 e n.408 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.132.713.890 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento non com-

porta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001, di impegni di spesa, trattandosi di approvazione del richiamato progetto del comune di Massafra da finanziarsi con successiva determinazione dirigenziale;

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n.10, la terza annualità del progetto denominato "Centro Età Evolutiva" presentato dal Comune di Massafra, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di riservarsi di finanziare il predetto progetto con successiva determinazione, a seguito del trasferimento nel pertinente capitolo di spesa delle relative risorse finanziarie già impegnate con le richiamate deliberazioni n.314/1999 e n. 395/2000;
3. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. -Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

DI CARLO

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 aprile 2003, n 91

**D.P.R. 361 del 10.2.2000 - Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato della Fondazione "Di Summa - Semeraro Onlus" con sede in Francavilla Fontana - (Br).**



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 16 aprile 2003 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 mano 2001 n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 11 del 28.1.2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 successive integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza datata 6.11.2002 a cura del legale rappresentante protempore della "Fondazione Cosimo ed Addolorata Di Summa e figlie Giuseppina ed Anna e On.le Avv. Gabriele Semeraro - ONLUS" con sede in Francavilla Fontana (BR) al Corso Umberto I n.83 con la quale viene richiesto il riconoscimento giuridico privato e l'approvazione dello statuto, di cui all'atto in data 28.1.2003 del Dr. Vincenzo Raiola notaio in Francavilla Fontana (BR) iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Brindisi Repertorio n.34170 - Raccolta n.14312, registrato a Brindisi il 20.2.2003 al n.228, composto da n.19 articoli, della Fondazione costituita con atto dello stesso notaio Repertorio n.28025 - Raccolta n.11581 del 27.9.2000, registrato a Brindisi il 17.10.2000 al n.1778;
- valutata e condivisa la proposta del Dirigente del Gruppo Provinciale di Lavoro Servizi Sociali di Lecce, al quale è stato assegnato il procedimento amministrativo in virtù della nota n.42/SS/7384 del 6.12.2002, di accogliere l'istanza di riconoscimento giuridico di diritto privato della Fondazione in parola in quanto l'atto costitutivo e lo sta-

tuto sono stati redatti in conformità alla normativa in vigore;

- vista l'attestazione di conformità da parte del Dirigente dell'Ufficio II.PP.A.B. Assistenza alla Persona;
- richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;
- richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.2.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art.7 del citato D.P.R 361 del 10.2.2000, presso il settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- richiamato il regolamento regionale 20 giugno 2001 n.6, "recante norme per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo, e dello statuto";
- richiamata la deliberazione n.1065 del 24.7.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n.361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

**DETERMINA**

1. di approvare il riconoscimento giuridico di diritto privato della Fondazione Cosimo ed Addolorata Di Summa e figlie Giuseppina ed Anna e On.le Avv. Gabriele Semeraro - Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale" - in forma abbreviata "FONDAZIONE DI SUMMA SEMERARO O.N.L.U.S." costituita con atto notarile in data 27.9.2000 Repertorio n.28025 . Raccolta n.11581 rogato dal Dott. Vincenzo Raiola notaio in Francavilla Fontana iscritto nel



ruolo del Distretto Notarile di Brindisi e registrato a Brindisi il 17.10.2000 al n.1778 e il relativo statuto composto da n. 19 articoli - Repertorio n.34170 - Raccolta n.14312 rogato per atto dello stesso notaio in data 28 1.2003 e registrato a Brindisi il 10.2.2003 al n.228 e conseguentemente di disporre l'iscrizione della Fondazione in parola nel registro delle persone giuridiche.

2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4 secondo comma. del D P R. 10.2.2000 n.361.
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B - Assistenza alla Persona del Settore.
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
5. Di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1065 del 24.7.20001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero 4 pagine, ed è esecutivo.

DI CARLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 aprile 2003, n 92

**L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Opera Pia "Di Venere" con sede in Carbonara di Bari. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 16 aprile 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1991, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28 gennaio 2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 dell'8 gennaio 2003,

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Di Venere", con sede in Carbonara di Bari;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di E. 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di grande dimensione;

- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a E. 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a E. 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a 619,75) per Enti di grande dimensione.

- richiamata la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

- richiamato il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- richiamata la L.R. 4.7.74 n. 22;

*DETERMINA*

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Di Venere" con sede in Carbonara di Bari e determinata nella misura di E. 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Opera Pia "Di Venere" con sede in Carbonara di Bari, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

DI CARLO

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 28 aprile 2003, n. 93

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adoles-**

**scenza. Comune di Acquaviva delle Fonti - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione progetto denominato "La Valorizzazione Del Bambino - Persona - Cittadino...in Acquaviva".**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 28 aprile 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n.10 del 28/01/2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 0064 del 3/03/2003;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamate le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo;

tivo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Acquaviva delle Fonti denominato "La valorizzazione del minore-persona-cinadino....in Acquaviva", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento regionale;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n.10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.398 del 9/12/1999 e n.445 del 28/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 83.152.000 e di £ 78.491.928 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- preso atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n.28/2001, di impegni di spesa, trattandosi di approvazione del richiamato progetto del comune di Acquaviva delle Fonti da finanziarsi con successiva determinazione dirigenziale,

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 - comma 5 - della l.r. n. 10, la terza annualità del progetto denominato "La valorizzazione del minore-persona-cittadino.. in Acquaviva" presentato dal Comune di Acquaviva delle Fonti, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di riservarsi di finanziare il predetto progetto con successiva determinazione;
3. di disporre in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente prov-

vedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

DI CARLO

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 12 maggio 2003, n. 95

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Andria - Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Una Città In Gioco". Esercizio finanziario 2003. Cap. 786000. Residui di stanziamento 2001.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 12 maggio 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art 5,
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del

Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003, richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.0064 del 3/03/2003,

- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n.1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n.10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di BARI;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di ANDRIA denominato "Una città in gioco", relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di BARI, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di BARI ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 255.207,47 tenendo conto del cofinanziamento a carico del Comune di euro 69.686,26 attribuibile al progetto del primo anno;
- sentita la Commissione Consultiva per i problemi dei minori, di cui all'art.3 della l.r. n.10/99, che nella riunione del 20 febbraio 2003 ha espresso parere favorevole in merito al progetto in oggetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n.28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di ANDRIA (codice fiscale 81001210723) della somma di Euro 255.207,47 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale dell'11 dicembre 2001 n.1876 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata -

bilancio di previsione 2003, residui di stanziamento 2001;

somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n.10, il progetto denominato "UNA CITTA' IN GIOCO" presentato dal Comune di ANDRIA, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari, tenendo conto del cofinanziamento a carico del Comune di euro 69.686,26 attribuibile al progetto del primo anno;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di euro 255.207,47 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Andria la somma di euro 255.207,47 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2003 - residui di stanziamento 2001;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia

entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

DI CARLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 27 maggio 2003, n. 125

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Finanziamento dei progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 337 del 16 ottobre 2002. Provincia di Bari. Esercizio finanziario 2003 - Residui.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 27 maggio 2003 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, -art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 11 del 28.1.2003, di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28.1.2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 064 del 03.03.2003;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente il finanziamento dei progetti dei Comuni di cui alla graduatoria approvata con atto dirigenziale n. 337 del 16 Ottobre del 2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 116 del 19/11/2002 riguardanti la realizzazione degli interventi di cui alla legge 5 Febbraio 1992, n. 104 art. 39, comma 2 lett. 1 bis) ed 1 ter) di sostegno delle persone con handicap grave relativamente all'esercizio 2001 in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 4 maggio 1999, n. 17;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di:
  - finanziare, fino alla concorrenza delle risorse disponibili ed all'uopo impegnate i progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con atto dirigenziale n. 337 del 16 ottobre 2002 così come riportati nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento e corrispondenti a quelli numerati dal n. 1 al n. 89 nella richiamata graduatoria;
  - provvedere con successivo atto a finanziare gli ulteriori interventi sino alla concorrenza delle risorse rivenienti dai recuperi dei finanziamenti erogati negli anni precedenti da ripartirsi su base provinciale e da impegnarsi per il relativo importo nel bilancio regionale;
- richiamata la propria determinazione n. 337 del 16 Ottobre 2002 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati nel 2001 dai Comuni della Provincia di Bari ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale 11 Dicembre 2001, n. 1871, come rettificata con D.G.R. n. 657 del 28 Maggio 2002;
- tenuto conto che le risorse disponibili per detti progetti ammontano a E. 861.093,48 sulla base del riparto per ambiti provinciali delle risorse statali di E. 2.226.773,92, approvato con propria determinazione n. 63 del 3 Marzo 2003;
- dato atto che il provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla L.R. N. 28/2001 di liquidazione e Pagamento della complessiva somma di E. 856.437,95 a favore dei Comuni della Provincia di Bari di cui allegato "A" del presente provvedimento, con onere gravante sul



cap.784030 del bilancio di previsione 2003 residui di stanziamento 2001 a parziale discarico dell'impegno assunto con atto dirigenziale n.63 del 3/03/2003;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dei beneficiari per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione col presente provvedimento costituisce credito certo esigibile e liquidabile;

#### *DETERMINA*

- 1) di finanziare i progetti presentati nell'anno 2001 dai Comuni della Provincia di Bari per la realizzazione degli interventi di cui alla Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, art. 39, comma 2, lett. I bis) ed I ter) di sostegno alle persone con handicap grave riportati nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento e corrispondenti a quelli numerati dal n 1 al n.89 nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n.337 del 16 ottobre 2002;
- 2) di liquidare la complessiva somma di E. 856.437,95 a favore dei Comuni di cui al richiamato allegato "A" con onere gravante sul capitolo 784030 del bilancio di previsione 2003 - fondi statali a destinazione vincolata - residui di stanziamento 2001 a parziale discarico dell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 63 del 03.marzo 2003;
- 3) di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione dei mandati di pagamento a favore dei Comuni per gli importi riportati nella colonna "totale finanz. in Euro" dell'allegato "A";
- 4) di riservarsi di provvedere con successivo atto a finanziare gli ulteriori interventi di cui alla graduatoria tabulato "A" dell'atto dirigenziale n. 337 del 16.10.2002 fino alla concorrenza delle risorse rivenienti dai recuperi dei finanziamenti erogati negli anni precedenti a seguito dell'impegno del relativo importo nel bilancio regionale;
- 5) di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2002, n.657, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- 6) di dare atto che gli Enti destinatari del presente provvedimento rientrano nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984, n.720 "Istituzione del sistema di Tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- 7) di tare obbligo ai Comuni destinatari del finanziamento di presentare i rendiconti di spesa nei termini fissati dall'art. 111 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28;
- 8) Gli adempimenti conseguenti il presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B.- Servizi alla persona del Settore.
- 9) avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente provvedimento redatto in duplice esemplare che si compone di 09 pagine incluso 5 pagine dell'allegato è immediatamente esecutivo.

DI CARLO

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

L.104/92, ART.39, CO 2 LETT. L 8(S) ED L. TER) - L.R. N.17/99 - ART.13 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE DI CUI ALLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.337 DEL 16.10. 2002

Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Costo intervento	Quota Comunale	Finanziamento	Finanziamento in EURO	Totale finanziamento in lire	Totale finanziamento in EURO
ANDRIA	BA	ALICINO Teresa	1	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 27.392.040	L. 2.739.204	L. 24.652.836	12.732,13		
ANDRIA	BA	LOTITO Giuseppe	2	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	MEMEO Graziana	3	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	LOTITO Rachele	4	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	DI BARI Salvatore	5	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 15.217.800	L. 1.521.780	L. 13.696.020	7.073,40		
ANDRIA	BA	PASTORE Domenico	7	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 12.174.240	L. 1.217.424	L. 10.956.816	5.656,72		
ANDRIA	BA	LISO Addolorata	8	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 9.130.680	L. 913.068	L. 8.217.612	4.244,04		
ANDRIA	BA	RUTA Luigi	33	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 27.392.040	L. 2.739.204	L. 24.652.836	12.732,13		
ANDRIA	BA	CHIEPPA Gabriele	34	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 9.130.680	L. 913.068	L. 8.217.612	4.244,04		
ANDRIA	BA	CHIEPPA Maddalena	35	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 9.130.680	L. 913.068	L. 8.217.612	4.244,04		
ANDRIA	BA	CASAFINA Anna	44	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	ZAGARIA Giovanni	48	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	MOSCHETTA Stelano	53	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	PETRUZZELLI Alessandro	60	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	LOSITO Rosa	66	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	QUACQUARELLI Antonio	70	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 18.261.360	L. 1.826.136	L. 16.435.224	8.488,08		
ANDRIA	BA	CHIEPPA Vincenzo	76	Delib.G.R. 1871/01 lett.Cipunto 1	L. 9.130.680	L. 913.068	L. 8.217.612	4.244,04	254.746.972	131.566,31

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Costo Intervento	Quota Comunale	Finanziamento	Finanziamento in EURO	Totale finanziamento in lire	Totale finanziamento in EURO
ALTAMURA	BA	CANNITO Cosimo	61	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 1.810.000	L. 108.420	L. 1.501.580	775,50	1.501.580	775,50
BARI	BA	DE SIMONE Fabio	6	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 14.600.000	L. 1.460.000	L. 13.140.000	6.786,24		
BARI	BA	FITTIPALDI Vincenzo	13	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 7.300.000	L. 730.000	L. 6.570.000	3.393,12		
BARI	BA	LAVOPA Giuseppe	14	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 7.300.000	L. 730.000	L. 6.570.000	3.393,12		
BARI	BA	VIOLANTE Giovanna	28	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 29.200.000	L. 2.920.000	L. 26.280.000	13.572,49		
BARI	BA	CORNACCHIOLI Cosima Teresa	29	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 29.200.000	L. 2.920.000	L. 26.280.000	13.572,49		
BARI	BA	D'AMBROSIO Vito Angelo	42	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 1.040.000	L. 104.000	L. 936.000	483,40		
BARI	BA	PEPPINO Massimo	43	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 21.900.000	L. 2.190.000	L. 19.710.000	10.179,37		
BARI	BA	BERSELLI M. Letizia	47	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 14.600.000	L. 1.460.000	L. 13.140.000	6.786,24		
BARI	BA	D'ATTOLICO Carmen	51	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 7.300.000	L. 730.000	L. 6.570.000	3.393,12		
BARI	BA	D'ATTOLICO Michele	52	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 2.080.000	L. 208.000	L. 1.872.000	966,81		
BARI	BA	PICCINNI Giuseppe	58	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 2.080.000	L. 208.000	L. 1.872.000	966,81		
BARI	BA	FANELLI Onofrio	72	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 43.800.000	L. 4.380.000	L. 39.420.000	20.358,73		
BARI	BA	MARAZIA Franco Vito	74	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 43.800.000	L. 4.380.000	L. 39.420.000	20.358,73		
BARI	BA	MALERBA Silvia	75	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 14.600.000	L. 1.460.000	L. 13.140.000	6.786,24		
BARI	BA	ZEQIRI Antonio	80	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 14.600.000	L. 1.460.000	L. 13.140.000	6.786,24		
BARI	BA	LATTANZI Rosa	82	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 14.600.000	L. 1.460.000	L. 13.140.000	6.786,24		
BARI	BA	CARELLA Francesco	85	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 29.200.000	L. 2.920.000	L. 26.280.000	13.572,49		
BARI	BA	CARELLA Rosa Natalia	86	Delib.G.R. 1871/01 lett.C/punto 1	L. 21.900.000	L. 2.190.000	L. 19.710.000	10.179,37		

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Costo Intervento	Quota Comunale	Finanziamento	Finanziamento in EURO	Totale finanziamento in lire	Totale finanziamento in EURO
BARI	BA	TEMPESTA Giovanni	87	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 21.900.000	L. 2.190.000	L. 19.710.000	10.179,37	306.900.000	168.800,82
BITRITTO	BA	MOREA Valentino	9	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 31.148.000	L. 835.000	L. 30.313.000	15.655,36	30.313.000	15.656,36
CASAMASSIMA	BA	FORTUNATO Antonio	69	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 15.500.000	L. 4.700.000	L. 10.800.000	5.577,73		
CASAMASSIMA	BA	PIERRI Giuseppe	71	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 15.500.000	L. 4.700.000	L. 10.800.000	5.577,73		
CASAMASSIMA	BA	DALENA Giuseppe	84	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 15.500.000	L. 4.700.000	L. 10.800.000	5.577,73	32.400.000	16.733,20
CASTELLANA GROTTIE	BA	PROIETTO Bruno	19	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 4.160.000	L. 416.000	L. 3.744.000	1.933,61		
CASTELLANA GROTTIE	BA	CISTERMINO Stefano	79	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 6.240.000	L. 624.000	L. 5.616.000	2.900,42	9.360.000	4.834,03
CAPURSO	BA	GILLI Maria	38	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 13.302.857	L. 222.222	L. 13.080.635	6.755,58		
CAPURSO	BA	SGOBBA Vincenzo	77	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 13.302.857	L. 222.222	L. 13.080.635	6.755,58		
CAPURSO	BA	SGOBBA Vito	76	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 13.302.857	L. 222.222	L. 13.080.635	6.755,58	39.241.906	20.266,76
CORATO	BA	MASTROTOTARO Sabina	32	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 4.142.000	L. 565.860	L. 3.576.140	1.846,92		
CORATO	BA	CALVI Giusi	46	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 4.599.800	L. 629.279	L. 3.970.521	2.050,60		
CORATO	BA	DE PALO Giuseppe	50	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 4.240.100	L. 535.325	L. 3.704.775	1.913,36		
CORATO	BA	MALDERA Filomena	54	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 4.599.800	L. 629.279	L. 3.971.121	2.050,91		
CORATO	BA	FERRARA Giuseppe	62	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 5.341.000	L. 797.641	L. 4.543.359	2.346,45		
CORATO	BA	ZITOLI Domenico	68	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 3.291.800	L. 449.859	L. 2.841.941	1.467,74		
CORATO	BA	ABBATTISTA Rosalba	89	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 4.599.800	L. 629.279	L. 3.970.521	2.050,60	26.578.378	13.726,58
GIOIA DEL COLLE	BA	GIRARDI Vito Leonardo	25	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 7.488.000	L. 1.363.636	L. 6.124.364	3.162,97		
GIOIA DEL COLLE	BA	PARADISO Filippo	73	Delib.G.R. 187/01 lett.C/punto 1	L. 26.280.000	L. 681.818	L. 25.598.182	13.220,36	31.722.646	16.383,33

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Costo Intervento	Quota Comunale	Finanziamento	Finanziamento in EURO	Totale finanziamento in lire	Totale finanziamento in EURO
GRAVINA IN PUGLIA	BA	COLAMARIA Maria Grazia	15	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 66.237.600	L. 662.376	L. 65.575.224	33.866,78		
GRAVINA IN PUGLIA	BA	STIMOLO Vito	16	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 66.237.600	L. 662.376	L. 65.575.224	33.866,78		
GRAVINA IN PUGLIA	BA	SORNATALE Silvia	17	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 62.259.200	L. 622.592	L. 61.636.608	31.832,65		
GRAVINA IN PUGLIA	BA	PATERNOSTER Giovanni	31	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 54.194.400	L. 541.944	L. 53.652.456	27.709,18		
GRAVINA IN PUGLIA	BA	ZAZA Maria	41	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 62.259.200	L. 622.592	L. 61.636.608	31.832,65		
GRAVINA IN PUGLIA	BA	PACELLA Vincenzo	55	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 72.259.200	L. 722.592	L. 71.536.608	36.945,57		
GRAVINA IN PUGLIA	BA	LOVERO Giuseppe	83	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 42.151.200	L. 421.512	L. 41.729.688	21.551,59		
GRAVINA IN PUGLIA	BA	CIGNOLA Taedora	88	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 42.151.200	L. 421.512	L. 41.729.688	21.551,59	463.072.104	239.156,78
GRUMO APPULA	BA	COVELLI Francesco	27	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 30.576.000	L. 500.000	L. 30.076.000	15.532,96	30.076.000	16.832,96
NOICATTARO	BA	MINISCHETTI Claudia	26	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 22.660.000	L. 625.000	L. 22.055.000	11.390,46		
NOICATTARO	BA	PORCELLI Michele	40	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 20.280.000	L. 312.500	L. 19.967.500	10.312,35		
NOICATTARO	BA	ADDANTE Savino	45	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 8.112.000	L. 625.000	L. 7.487.000	3.866,71		
NOICATTARO	BA	CENTO Simone	49	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 22.660.000	L. 625.000	L. 22.055.000	11.390,46		
NOICATTARO	BA	POPEO Giulia	56	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 27.040.000	L. 625.000	L. 26.415.000	13.642,21		
NOICATTARO	BA	SORINO Teresa	57	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 27.040.000	L. 625.000	L. 26.415.000	13.642,21		
NOICATTARO	BA	PALLARA Anita	64	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 27.040.000	L. 312.500	L. 26.727.500	13.803,60		
NOICATTARO	BA	COLUCCI Franca	67	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 29.440.000	L. 312.500	L. 29.127.500	15.043,10		
NOICATTARO	BA	SPAGNUOLO Tina	61	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 27.040.000	L. 312.500	L. 26.727.500	13.803,60	206.977.000	108.894,70
PALO DEL COLLE	BA	TULLO Domenico	59	Delib.G.R. 187/1/01 lett.C/punto 1	L. 9.360.000	L. 500.000	L. 8.860.000	4.575,81	8.860.000	4.575,81



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Costo intervento	Quota Comunale	Finanziamento	Finanziamento in EURO	Totale finanziamento in lire	Totale finanziamento in EURO
SANTERAMO IN COLLE	BA	LOZITIELLO Raffaele	18	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 33.120.000	L. 521.840	L. 32.598.160	16.835,54		
SANTERAMO IN COLLE	BA	ANGIOLA Giuseppa	20	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 18.400.000	L. 362.390	L. 18.037.610	9.315,65		
SANTERAMO IN COLLE	BA	MASSARO Domenica	30	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 1.150.000	L. 18.120	L. 1.131.880	584,57	61.767.650	26.735,76
TERLIZZI	BA	PASQUALINO Maria	23	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 18.000.000	L. 200.000	L. 17.800.000	9.192,93		
TERLIZZI	BA	GESMUNDO Mario	24	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 18.000.000	L. 200.000	L. 17.800.000	9.192,93		
TERLIZZI	BA	VINO Nicola	39	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 18.000.000	L. 200.000	L. 17.800.000	9.192,93		
TERLIZZI	BA	TAMBORRA Michele	65	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 18.000.000	L. 200.000	L. 17.800.000	9.192,93	71.200.000	36.771,73
TORITTO	BA	CALABRESE Antonio	12	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 7.548.000	L. 789.500	L. 6.758.500	3.490,47		
TORITTO	BA	BARTOLOMEO Rocco	11	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 10.608.000	L. 789.500	L. 9.818.500	5.070,83		
TORITTO	BA	TARULLI Bartolomeo	10	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 31.824.000	L. 789.500	L. 31.034.500	16.027,98		
TORITTO	BA	ROTUNNO Anna Maria	37	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 5.304.000	L. 789.500	L. 4.514.500	2.331,54		
TORITTO	BA	ROTUNNO Simona	36	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 5.304.000	L. 789.500	L. 4.514.500	2.331,54		
TORITTO	BA	DI GIOSA Giuseppina	63	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 10.608.000	L. 789.500	L. 9.818.500	5.070,83	66.459.000	34.323,21
TRIGGIANO	BA	EVANGELISTA Michele	22	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 13.560.000	L. 0	L. 13.560.000	7.003,16		
TRIGGIANO	BA	LATTANZIO Raffaele	21	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	L. 13.560.000	L. 0	L. 13.560.000	7.003,16	27.120.000	14.006,31
TOTALE									1.668.296.135	866.437,95

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS SS 27 maggio 2003, n 126

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Finanziamento dei progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 331 del 11 ottobre 2002. Provincia di Brindisi. Esercizio finanziario 2003 - Residui.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 27 maggio 2003 in Bari nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, -art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 11 del 28.1.2003, di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n.10 del 28.1.2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.064 del 03.03.2003 e successive integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente il finanziamento dei progetti dei Comuni di cui alla graduatoria approvata con atto dirigenziale n.331 del 11 Ottobre del 2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 19/11/2002 riguardanti la realizzazione degli interventi di cui alla legge 5 Febbraio 1992, n. 104 art. 39, comma 2 lett. 1 bis) ed 1 ter) di sostegno delle persone con handicap grave relativamente all'esercizio 2001 in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 4 maggio 1999, n. 17;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di:
  - finanziare, fino alla concorrenza delle risorse disponibili ed all'uopo impegnate i progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con atto dirigenziale n.331 del 11 ottobre 2002 così come riportati nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento e corrispondenti a quelli numerati dal n. 1 al n.22 nella richiamata graduatoria;
  - provvedere con successivo atto a finanziare gli ulteriori interventi sino alla concorrenza delle risorse rivenienti dai recuperi dei finanziamenti erogati negli anni precedenti da ripartirsi su base provinciale e da impegnarsi per il relativo importo nel bilancio regionale;
- richiamata la propria determinazione n.331 del 11 Ottobre 2002 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati nel 2001 dai Comuni della Provincia di Brindisi ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale 11 Dicembre 2001, n.1871, come rettificata con D.G.R. n.657 del 28 Maggio 2002;
- tenuto conto che le risorse disponibili per detti progetti ammontano a Euro 223.454,95 sulla base del riparto per ambiti provinciali delle risorse statali di E. 2.226.773,92, approvato con propria determinazione n.63 del 3 Marzo 2003;
- dato atto che il provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla L.R. N.28/2001 di liquidazione e pagamento della complessiva somma di E. 223.454,95 a favore dei Comuni della Provincia di Brindisi di cui allegato "A" del presente provvedimento, con onere gravante sul cap.784030 del bilancio di previsione 2003 residui di stanziamento 2001 a parziale scarico dell'impegno assunto con atto dirigenziale n.63 del 3/03/2003;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dei beneficiari per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione col presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

*DETERMINA*

- 1) di finanziare i progetti anno presentati nell'anno 2001 dai Comuni della Provincia di Brindisi per la realizzazione degli interventi di cui alla Legge 5 Febbraio 1992, n.104, art.39, comma2, lett. 1 bis) ed 1 ter) di sostegno alle persone con handicap grave riportati nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento e corrispondenti a quelli numerati dal n. 1 al n.22 nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n.33 l del 11 ottobre 2002;
- 2) di liquidare la complessiva somma di E. 223.454,95 a favore dei Comuni di cui al richiamato allegato "A" con onere gravante sul capitolo 784030 del bilancio di previsione 2003 - fondi statali a destinazione vincolata - residui di stanziamento 2001 a parziale discarico dell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n.63 del 03.marzo 2003;
- 3) di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione dei mandati di pagamento a favore dei Comuni per gli importi riportati nella colonna 12 "totale finanz. in Euro" dell'allegato "A";
- 4) di riservarsi di provvedere con successivo atto a finanziare gli ulteriori interventi di cui alla graduatoria tabulato "A" dell'atto dirigenziale n.331 del 11.10.2002 fino alla concorrenza delle risorse rivenienti dai recuperi dei finanziamenti erogati negli anni precedenti a seguito dell'impegno del relativo importo nel bilancio

regionale;

- 5) di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2002, n.657, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- 6) di dare atto che gli Enti destinatari del presente provvedimento rientrano nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984, n.720 "Istituzione del sistema di Tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- 7) di fare obbligo ai Comuni destinatari del finanziamento di presentare i rendiconti di spesa nei termini fissati dall'art. 111 della L.R 16 novembre 2001 n.28;
- 8) Gli adempimenti conseguenti il presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B.- Servizi alla persona del Settore.
- 9) avverso il presente provvedimento e consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente provvedimento redatto in duplice esemplare, che si compone di 06 pagine, incluso 2 pagine dell'allegato, è immediatamente esecutivo.

DI CARLO

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

L. 104/92, ART. 39, CO. 2 LETT. 1 BIS (ED. 1 TER) - L.R. N. 17/99 - ART. 13 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE DI CUI ALLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 337 DEL 16.10.2002

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Finanziamento	Costo intervento	Quota Contabile	Finanziamento	Finanziamento in EURO	Totale finanziamento in LIRE	Totale finanziamento in EURO
Brindisi	BR	Bruna Angela	2	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 8.056,73	L. 15.600.000	L.	L. 15.600.000	8.056,73		
Brindisi	BR	Ricciardi Giuseppe	3	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 8.056,73	L. 15.600.000	L.	L. 15.600.000	8.056,73		16.113,46
Celino S. Marco	BR	Tebano Antonio	19	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 2.852,08	L. 5.616.000	L.	L. 5.522.400	2.852,08		2.852,08
Cisternino	BR	Figliante Maria Addolorata	15	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 14.693,20	L. 30.033.000	L.	L. 28.450.000	14.693,20		14.693,20
Lattiano	BR	Nigro Brigida	1	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 890,58	L. 1.916.000	L.	L. 1.724.400	890,58		890,58
Oria	BR	Della Porta Christian	4	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 8.701,27	L. 18.720.000	L.	L. 16.848.000	8.701,27		
Oria	BR	Mastrogiovanni Mariarosaria	8	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 5.800,84	L. 12.480.000	L.	L. 11.232.000	5.800,84		
Oria	BR	Scanzani Stefania	9	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 8.701,27	L. 18.720.000	L.	L. 16.848.000	8.701,27		
Oria	BR	Flora Giuseppe	16	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 7.251,05	L. 15.600.000	L.	L. 14.040.000	7.251,05		
Oria	BR	Fiano Pamela	20	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 5.800,84	L. 12.480.000	L.	L. 11.232.000	5.800,84		36.255,27
S. Panerazio S. no	BR	Zuffanti Cosmina	5	Delib. G.R. 1871/01 lett. C) punto 1	€ 5.268,11	L. 11.700.476	L.	L. 10.200.476	5.268,11		

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SERVIZI SOCIALI

					€	L. 20.280.476	L. 1.000.000	L. 19.280.476	9.957,53	19.280.476	9.957,53	Totale finanziamento in LIRE	Totale finanziamento in EURO
S. Pancrazio S.no	BR	S. Maria Giuseppina	13	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	20.280.476	L. 1.000.000	L. 19.280.476	9.957,53	L. 19.280.476	9.957,53		
S. Pancrazio S.no	BR	Conti Maria	17	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	20.280.476	L. 1.000.000	L. 19.280.476	9.957,53	L. 19.280.476	9.957,53		
S. Pancrazio S.no	BR	Valano Lucio	21	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	15.400.476	L. 1.500.000	L. 13.900.476	7.179,00	L. 13.900.476	7.179,00		
S. Pancrazio S.no	BR	Spagnolo Leonarda	22	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	20.280.476	L. 1.500.000	L. 18.780.476	9.699,31	L. 18.780.476	9.699,31		42.061,48
San Donaci	BR	Sperni Alessandro n.8/11/1973	6	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	15.024.000	L. 1.626.000	L. 13.398.000	6.919,49	L. 13.398.000	6.919,49		
San Donaci	BR	Sperni Fabiana n. 16/5/1965	7	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	15.024.000	L. 1.626.000	L. 13.398.000	6.919,49	L. 13.398.000	6.919,49		
San Donaci	BR	Servo Maria Caterina	10	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	105.164.000	L. 11.384.000	L. 93.780.000	48.433,33	L. 93.780.000	48.433,33		
San Donaci	BR	Martina Nicoletta	11	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	28.796.000	L. 3.117.000	L. 25.679.000	13.262,10	L. 25.679.000	13.262,10		
San Donaci	BR	Scardigna Bice	12	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	20.042.000	L. 2.169.000	L. 17.873.000	9.230,63	L. 17.873.000	9.230,63		
San Donaci	BR	Gravili Cosimo	14	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	20.032.000	L. 2.168.000	L. 17.864.000	9.225,99	L. 17.864.000	9.225,99		
San Donaci	BR	Servo Vito Santa	18	Delib. G.R. 187/01 lett. C) punto 1	€	36.037.000	L. 3.901.000	L. 32.136.000	16.596,86	L. 32.136.000	16.596,86		110.587,88
TOTALE											432.667.180,00	223.453,95	



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS 4 giugno 2003, n. 137

**L.R 4.7.74, n. 22 - IPAB Asilo Infantile “Francesca Massa” con sede in Lecce. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 4 giugno 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28 gennaio 200 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2003;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Asilo Infantile “Francesca Massa” con sede in Lecce;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona - di determinare l'indennità di carica nella misura di E 258,23 (duecentocinquantesette/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente

(situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a E 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a E 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a E 619,75) per Enti di grande dimensione.

- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la L.R. 4.7.74 n. 22;

#### DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Asilo Infantile “Francesca Massa” con sede in Lecce è determinata nella misura di E. 258,23 (duecentocinquantesette/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento e sino alla data di cessazione dall'incarico, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Asilo Infantile “Francesca Massa” con sede in Lecce, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R- 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto

sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Presidente dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

DI CARLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS 9 giugno 2003, n 142

**Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Finanziamento dei progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 338 del 16 ottobre 2002. Provincia di Foggia. Esercizio finanziario 2003 - Residui.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 9 giugno 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n. 165 , art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale dei 11 del 28.1.2003, di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28.1.2003;

- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.064 del 03.03.2003 e successive integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente il finanziamento dei progetti dei Comuni di cui alla graduatoria approvata con atto dirigenziale n.338 del 16 Ottobre del 2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 19/11/2002 riguardanti la realizzazione degli interventi di cui alla legge 5 Febbraio 1992, n. 104 art.39, comma 2 lett. 1 bis) ed 1 ter) di sostegno delle persone con handicap grave relativamente all'esercizio 2001 in conformità alle disposizioni di cui all'art.13 della Legge Regionale 4 maggio 1999, n. 17;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di:
  - finanziare, fino alla concorrenza delle risorse disponibili ed all'uopo impegnate i progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con atto dirigenziale n. 338 del 16 ottobre 2002 così come riportati nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento e corrispondenti a quelli numerati dal n. 1 al n.26 nella richiamata graduatoria;
  - provvedere con successivo atto a finanziare gli ulteriori interventi sino alla concorrenza delle risorse rivenienti dai recuperi dei finanziamenti erogati negli anni precedenti da ripartirsi su base provinciale e da impegnarsi per il relativo importo nel bilancio regionale;
- richiamata la propria determinazione n.338 del 16 Ottobre 2002 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati nel 2001 dai Comuni della Provincia di Foggia ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale 11 Dicembre 2001, n. 1871, come rettificata con D.G.R. n.657 del 28 Maggio 2002;
- tenuto conto che le risorse disponibili per detti progetti ammontano a E 377.215,50 sulla base del riparto per ambiti provinciali delle risorse statali di E 2.226.773,92, approvato con propria determinazione n.63 dei 3 Marzo 2003;
- dato atto che il provvedimento comporta l'adem-

pimento contabile di cui alla L.R. N.28/2001 di liquidazione e pagamento della complessiva somma di E 377.215,50 a favore dei Comuni della Provincia di Foggia di cui allegato "A" del presente provvedimento, con onere gravante sul cap. 784030 del bilancio di previsione 2003 residui di stanziamento 2001 a parziale discarico dell'impegno assunto con atto dirigenziale n.63 del 3/03/2003;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dei beneficiari per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione coi presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

#### *DETERMINA*

- 1) di finanziare i progetti anno presentati nell'anno 2001 dai Comuni della Provincia di Foggia per la realizzazione degli interventi di cui alla Legge 5 Febbraio 1992, n.104, art.39, comma 2, lett. 1 bis) ed 1 ter) di sostegno alle persone con handicap grave riportati nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento e corrispondenti a quelli numerati dal n. 1 al n. 26 nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n.338 del 16 ottobre 2002;
- 2) di liquidare la complessiva somma di E 363.831,95 a favore dei Comuni di cui al richiamato allegato "A" con onere gravante sul capitolo 784030 del bilancio di previsione 2003 - fondi statali a destinazione vincolata - residui di stanziamento 2001 a parziale discarico dell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n.63 del 03.marzo 2003;
- 3) di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione dei mandati di pagamento a favore dei Comuni per gli importi riportati nella colonna 11 "totale finanz. in Euro" dell'allegato "A";
- 4) di riservarsi di provvedere con successivo atto a finanziare gli ulteriori interventi di cui alla graduatoria tabulato "A" dell'atto dirigenziale n.338 del 16.10.2002 fino alla concorrenza delle risorse rivenienti dai recuperi dei finanziamenti erogati negli anni precedenti a seguito dell'impegno del relativo importo nel bilancio regionale;
- 5) di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2002, n.657, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- 6) di dare atto che gli Enti' destinatari del presente provvedimento rientrano nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984, n.720 "Istituzione del sistema di Tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- 7) di fare obbligo ai Comuni destinatari del finanziamento di presentare i rendiconti di spesa nei termini fissati dall'art. 111 della L.R. 16 novembre 2001 n.28;
- 8) Gli adempimenti conseguenti il presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. Assistenza alla persona del Settore;
- 9) avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta 1 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente provvedimento redatto in duplice esemplare, si compone di 06 pagine, incluso 2 pagine dell'allegato ed è immediatamente esecutivo.

DI CARLO

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
 SETTORE ASSISTENZA SOCIALE  
 UFFICIO II.P.P.A.B. ASSISTENZA ALLA PERSONA

L. 104/92, ART. 39, CO. 2 LETT. L BIS) ED L TER) - L.R. N. 17/99 - ART. 13 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE DI CUI ALLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 338 DEL 16 OTTOBRE 2002

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
COMUNE	PR	DESTINATARIO	POSIZIONE GRADUATORIA	TIPO DI INTERVENTO	COSTO INTERVENTO IN EURO	COSTO INTERVENTO IN LIRE	QUOTA COMUNALE IN LIRE	FINANZIAMENTO (7-8)	FINANZIAMENTO IN EURO	TOTALE FINANZIAMENTO IN EURO
APRILENA	FG	COCCIA Luca	9	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	22.620,81	43.800.000	2.190.000	41.610.000	21.489,77	21.489,77
BICCARI	FG	GOFFREDO Rita	13	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	16.757,99	32.448.000		32.448.000	16.757,99	16.757,99
BICCARI	FG	CAMMISA Rosa	18	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	16.757,99	32.448.000		32.448.000	16.757,99	16.757,99
BICCARI	FG	STELLABOTTE Antonietta	20	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	25.136,99	48.672.000		48.672.000	25.136,99	25.136,99
BICCARI	FG	DI GIOVINE Vittoria	22	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	25.136,99	48.672.000		48.672.000	25.136,99	25.136,99
FOGGIA	FG	FISCARELLI Fabio	2	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	18.385,86	35.600.000	1.740.000	33.860.000	17.487,23	17.487,23
LESINA	FG	D'AMARO Concetta	26	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	11.310,40	21.900.000	876.000	21.024.000	10.857,99	10.857,99
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	RITROVATO Lucia	1	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	21.678,27	41.975.000	10.493.750	31.481.250	16.250,71	16.250,71
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	CAMARDELLA Francesca	19	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	8.671,31	16.790.000	4.197.500	12.592.500	6.503,48	6.503,48
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	FIorentino Luca	24	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	13.006,96	25.185.000	6.296.250	18.888.750	9.755,23	9.755,23
SAN MARCO IN LAMIS	FG	CIavarella Anna Vittoria	5	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	3.123,53	6.048.000	604.800	5.443.200	2.811,18	2.811,18
SAN MARCO IN LAMIS	FG	CIavarella Nicola	6	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	3.123,53	6.048.000	604.800	5.443.200	2.811,18	2.811,18
SAN MARCO IN LAMIS	FG	REndina Anna	7	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	6.247,06	12.096.000	1.209.600	10.886.400	5.622,36	5.622,36
SAN MARCO IN LAMIS	FG	FERRO Palmira	15	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	3.123,53	6.048.000		5.443.200	2.811,18	2.811,18

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE  
UFFICIO II.P.P.A.B. ASSISTENZA ALLA PERSONA

L. 104/92, ART. 39, CO. 2 LETT. L BIS) ED L TER) - L.R. N. 17/99 - ART. 13 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE DI CUI ALLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 338 DEL 16 OTTOBRE 2002

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
COMUNE	PR	DESTINATARIO	POSIZIONE GRADUATORIA	TIPO DI INTERVENTO	COSTO INTERVENTO IN EURO	COSTO INTERVENTO IN LIRE	QUOTA COMUNALE IN LIRE	FINANZIAMENTO (7-8)	FINANZIAMENTO IN EURO	TOTALE FINANZIAMENTO IN EURO
SAN MARCO IN LAMIS	FG	GIULIANI Leonarda	17	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	6.247,06	12.096.000	1.209.600	10.886.400	5.522,36	19.678,25
SAN PAOLO CIVITATE	FG	DZELADINI Bierim	14	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	2.352,97	4.556.000	500.000	4.056.000	2.094,75	2.094,75
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	CIAVARELLA Costantina	25	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	25.136,99	48.672.000		48.672.000	25.136,99	41.894,98
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	ALTIERI Marica	16	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	16.757,99	32.448.000		32.448.000	16.757,99	41.894,98
VICO DEL GARGANO	FG	GERVASIO Alessandra	8	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	13.841,04	26.800.000	1.340.000	25.460.000	13.148,99	
VICO DEL GARGANO	FG	SILVESTRI Antonella	21	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	13.841,04	26.800.000	1.340.000	25.460.000	13.148,99	26.297,99
VIESTE	FG	CARPANO Davide	3	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	16.588,59	32.120.000	1.806.000	30.514.000	15.759,17	
VIESTE	FG	DE LUCA Vincenzo	4	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	24.882,89	48.180.000	2.049.000	45.771.000	23.638,75	
VIESTE	FG	RUGGIERI Michele	10	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	8.294,29	16.060.000	803.000	15.257.000	7.879,58	
VIESTE	FG	CASTRIOTTI Matteo	11	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	24.882,89	48.180.000	2.409.000	45.771.000	23.638,75	
VIESTE	FG	CASTRIOTTI Gaetano	12	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	24.882,89	48.180.000	2.409.000	45.771.000	23.638,75	
VIESTE	FG	VESPA Emanuela	23	DELIB. G.R. 1871/01 lett. C punto 1	13.861,70	26.840.000	1.342.000	25.498.000	13.168,62	107.723,61

totale 363.831,95



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS 16 giugno 2003, n. 147

**L.R. 28.11.1983, n. 20 - art. 6 - IPAB Ospedale della Misericordia "Miraglia" con sede in Ischitella. Estinzione.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 16 giugno 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28 gennaio 2002 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2003;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Ospedale della Misericordia "Miraglia" con sede in Ischitella, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Ischitella;
- vista la deliberazione n. 231 del 4.8.1986, integrata con deliberazione n. 117 dell'8.7.2002, esecutive, con le quali il Consiglio Comunale di Ischitella ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Foggia di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;

- vista la deliberazione n. 797 del 5.6.2003 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- richiamato il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- richiamata la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- richiamate le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20

#### DECRETA

##### Art 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Ospedale della Misericordia "Miraglia" con sede in Ischitella è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

##### Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Ischitella con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

##### Art. 3

Il Comune di Ischitella è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

##### Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla

data di notifica. Pli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore. Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. k) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 797 del 5.6.2003.

DI CARLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 16 giugno 2003, n. 148

**L.R. 28.11.1983, n. 20 - art. 6 - IPAB Asilo Infantile "G. Greco" con sede in San Vito dei Normanni. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE**

Il giorno 16 giugno 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28 gennaio 2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2003;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio San Vito dei San Vito dei Normanni;

- vista la deliberazione n. 42/C del 19.4.1994, esecutiva, con la quale il Commissario Ad Acta, nominato dalla Sezione Provinciale di Controllo di Brindisi, riconfermando la deliberazione n. 56 dei 9.11.1993 del Consiglio Comunale di San Vito dei Normanni, ha proposto l'estinzione dell'Istituzione In quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più fini Istituzionali;
- vista la deliberazione n. 798 del 5.6.2003 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- richiamato il D.P.R. 15.1.72 n.9;
- richiamata la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- richiamate le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile "G. Greco" con sede in San Vito dei Normanni è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di San Vito dei Normanni con vincolo di destinazione ai servizi sociali.

Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

### **Art. 3**

Il Comune di San Vito dei Normanni é altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

### **Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito

ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lert. k) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 5.6.2003.

DI CARLO

